

XXVII EDIZIONE

THE GRAND AWARD EXCELLENCE

PREMIO ALLE ECCELLENZE EUROPEE

- Tra le Parole e l'infinito
  Premi e riconoscimento alla Carriera Letteraria
- Ad Haustum Doctrinarum
  Premio alla Carriera
- Labore Civitatis
  Riconoscimento alla Carriera

The Grand Award to Excellence

Premio alle Eccellenze Europee

Tra le parole e l'infinito

Premi e Riconoscimento alla Carriera Letteraria

Ad Haustum Doctrinarum

Premio alla Carriera Professionale

Labore Civitatis

Riconoscimento alla Carriera Personale

Ideati dal Cav. Nicola Paone

XXVII Edizione 2026

Patrocinio Organizzativo di:

A:.G:.D:.G:.A:.D:.U:.
GRAN LOGGIA D'ITALIA dI RITO SCOZZESE

Associazione
Mediterranea Culturale

Patronage of

Museo Civico Gaetano Filangieri Napoli Italia



Cav. Nicola Paone

Presidente e ideatore dei Premi

Ricordando mio padre che mi diceva sempre, di non percorrere percorsi già fatti, diceva scegli strade impervie e lascia dietro di te la tua traccia. Da questo esempio ne ho fatto un continuo ricercare, un seguire le strade che Dio stesso giorno dopo giorno mi ha aperto davanti, portandomi in un mondo di percorsi infiniti e in particolare in quei mondi del popolo "Eletto" di poeti e scrittori. Non è stata un'impresa facile, immediata, un leggere a prima vista pagine scritte nella mia lingua, è stato necessario un continuo riflettere, per trovare le chiavi giuste per decifrare le intemperie e i climi più impervi nelle ostilità incontrate in tutti questi anni specie quelle degli Enti pubblici tra le più impensabili. È stato un cammino, questo, che mi ha portato a conoscere smarrimenti, ostacoli, ho fatto salti difficili, trovandomi in problematici bivi, e non per questo mi sono arreso, non ho mai rifiutato né percorso con incertezza il mio sentiero. Spesso l'ho condiviso con altri, pochi sono rimasti ad affiancarmi ancora oggi, è così che percorrerlo insieme ad altri animati dal medesimo intento ci si prova di tutto, riflessioni, esperienze, tra carriere, poesie e racconti. Questo Premio è la mia gratificazione personale, quell'idea, la voglia, la tenacia, di radunare tutta questa immensa ricchezza di sapere e conoscenza, di autori scrittori di mezzo mondo, Autorità Personalità, Professionisti e gente comune impegnata per il sociale e la comunità, tutti insieme in questa mia preziosa missione Culturale. Questo vuole essere il "Grazie" grande di chi vede già le luci dell'ultima strada, e l'augurio e la preghiera perché questa strada sia un dono per coloro che hanno creduto in me. Oggi potreste vedere la vetta della montagna come inarrivabile, ma domani la vita potrebbe fornirvi gli strumenti necessari per raggiungerla. La mia vita è stata un continuo mutamento, non smettete mai di credere che il meglio deve ancora venire.

Nicola Paone è Nato a Casoria Napoli Italia nel 1955. Sposato con Maria Letizia, due figli Christian e Fabio, e da circa due anni e mezzo è arrivato anche Willy, un pastore Belga Malinois.

Ultimati gli studi Accademici, intraprende la sua attività di consulente e informatore nel 1989 all'interno del settore arti grafiche. Specializzato nelle metodologie d'applicazione pubblicitaria, un master in programmazione pubblicitaria, si dedica per numerosi anni all'attività di freelance, opera in aziende private a carattere nazionale. Da sempre impegnato per l'arte e la Cultura, pittore grafico surrealista informale, ha ottenuto tanti premi e riconoscimenti. Nell'anno 2000 dà origine al Premio Letterario Nazionale di Narrativa e Poesia "Tra le parole e l'infinito". Nell'anno 2001 S.A.R. il Principe Cesare d'Altavilla gli conferisce la nomina di Cavaliere di Merito dell'Ordine Cavalleresco di San Giorgio D'Antioca. Nell'anno 2003 indirizza il premio letterario nel panorama Internazionale, nel 2006 introduce nelle sezioni del premio Letterario Internazionale la Sez. Premio alla Carriera, per onorare quanti rappresentando essi stessi, hanno concorso con il loro lavoro alla crescita e allo sviluppo Culturale

e Sociale della nostra nazione. Nell'anno 2007 dedica una lode al Premio alla Carriera, dando origine a un nome che possa rappresentarlo nel tempo, nasce così "Ad Haustum Doctrinarum", che tradotto significa "Alla Fonte delle Dottrine". Il premio è stato, dunque, così denominato in quanto si propone di rendere omaggio a tutti coloro che rappresentando essi stessi fonte di dottrina hanno concorso alla divulgazione del sapere e dei principi di giustizia e si sono resi testimoni della verità del pensiero di Federico II, vir inquisitor et amator sapientiae, secondo cui: "Il nobile possesso della scienza non deperisce se sparso tra molti, e, distribuito in parti, non sente danno alcuno di diminuzione, anzi tanto più vive nei tempi, quanto più, con la divulgazione, diffonde la sua fecondità". Nell'anno 2008 l'ex Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano, gli conferisce l'alto Onore di una medaglia d'argento rappresentativa. Nel 2009 riceve il Patrocinio del Consiglio Regionale della Campania, dei grandi eventi del Comune di Napoli, del Comune di Sulmona (AQ). Nella decima edizione dell'anno 2009 il Premio alla Carriera "Ad Haustum Doctrinarum" si separa dal Premio Letterario, divenendo un Premio biennale a sé. Nel 2010 dà vita ad un nuovo Riconoscimento alla Carriera, nasce "Labore Civitatis". Premio dedicato a rappresentare il lavoro laborioso, fatto con etica impegno e sacrificio, per coloro che affrontando difficoltà e fatica, si adoperano al servizio della comunità per il progresso Socio Culturale della nazione. Con questi Premi, ci si propone di evidenziare i temi e il continuo richiamo ai valori morali della società contemporanea. Ed è proprio questo che ci deve fare riflettere, spesso combattiamo per la quotidianità del nulla, è necessario una rinascita civile fondata sull'equilibrio tra più saldi valori morali, senso del dovere e del sacrificio, coscienza della capacità e della dignità umana. Nel 2011 l'ex Presidente della Repubblica Italiana Giorgio Napolitano gli conferisce l'alto Onore di una seconda medaglia rappresentativa. Nel 2013 la Presidenza dell'ANPS di SMCV, Ass. Naz. Polizia di Stato, gli conferisce la nomina di Socio Onorario. Nel 2014 riceve l'Alto Onore del Patrocino del Ministero della Giustizia e del Ministero per i Beni e le Attività Culturali. Nel 2015 riceve l'ambito Patrocinio dell'Istituto Francese a Napoli, dell'Ispettorato Nazionale ANC Ass. Nazionale Carabinieri, e del Com. Loc. Napoli Nord Croce Rossa Italiana. Nell'anno 2017 gli viene conferito l'alto Onore del titolo di Ambasciatore Onorario per la Cultura in Europa dall'Organizzazione Internazionale Relazioni Diplomatiche di Roma. Nel 2019 in occasione del ventennale del Premio officiato nello straordinario Teatro dell'Accademia Aeronautica Militare di Pozzuoli, riceve il Patrocinio Morale dallo Stato Maggiore dell'Aeronautica Militare. Nel 2020 inizia la nuova era, il Premio si trasforma in "The Grand Award to Excellence Tra le parole e l'infinito". La serata di premiazione della XXI edizione è ospitata nell'Auditorium Chollet della Fondazione "Villaggio dei Ragazzi" di Maddaloni CE. Nell'anno 2020 si inserisce nella compagine il "Premio alla Carriera Letteraria Tra le parole e l'infinito"; per onorare tutti quegli scrittori e poeti sia italiani, sia stranieri che ci tramandano la loro arte lirica. Nel 2021 il Premio è ospitato per la seconda volta in un Sito Archeologico, in quest'occasione si tratta del Sito Archeologico di Rione Terra a Pozzuoli Napoli. Nel 2022 con il Patrocinio del Comune di Napoli è ospitato nella Basilica Reale Pontificia di San Francesco da Paola a Piazza del Plebiscito Napoli. In questa edizione il Premio si arricchisce di una nuova sezione, nasce Il "Gran Premio al Merito ". Nel mese di Gennaio 2023 gli viene concessa la Nomina di Accademico di Merito dalla Norman Accademy. A giugno 2023 riceve la Nomina di Accademico di Merito dall'International Academy of St. George, e dalla IUSERT Ist. Univ. di Studi e Ricerche sul Turismo di Caserta la Laurea ad H. C.. Nel 2024 in occasione del venticinquennale del Premio con il Patrocinio del Comune e della Provincia di Caserta l'Evento è ospitato nella prestigiosa cornice dell'Auditorium della Provincia di Caserta, in quest'edizione moltissimi sono gli Enti Diplomatici, Ordini Professionali e Cavallereschi che con il loro sostegno morale elevano l'immagine culturale. In quest'anno riceve il Distinctie Special di Ambasciatore alla Cultura Internazionale dall'Ass. Culturale Stefan Petica della Romania. E l'Attestato di Merito dall'Ass. Finanzieri d'Italia città di Aversa. Nell'Anno 2025 nasce un nuovo premio " Gold Star Award " e nel 2026 si tramuterà in "Gold Star of Excellence". In sintesi, la cultura è essenziale per la coesione sociale, la promozione della diversità e lo sviluppo dell'economia e personale. Essa contribuisce all'educazione e alla crescita personale, aiutando gli individui a comprendere meglio se stessi e il mondo intorno a loro. Attraverso la Cultura, vengono trasmessi valori, tradizioni e costumi da una generazione all'altra.



Prologo

Oggi con la XXVII edizione del The Grand Award to Excellence “Tra le parole e l’infinito”, “Ad Haustum Doctrinarum”, “Labore Civitatis”, è per me la ricorrenza della rinascita proiettata nel futuro di questa iniziativa culturale. Questo titolo evoca l'idea di esplorare i confini delle carriere, della lingua e della creatività, celebrando tutti coloro che hanno saputo trascendere le definizioni per raggiungere l'essenza dell'umano e dell'universale attraverso l’infinito.

Ricordo le prime edizioni insieme a tanti amici che mi hanno affiancato coadiuvandomi, susseguitesi negli anni. Tante battaglie ho dovuto affrontare da solo con sogno, visione, coraggio e decisione di far proseguire questa iniziativa nonostante le avversità, per valorizzare le bellezze della Campania, la sua storia, la sua grandezza, e portare alla luce le tante potenzialità per contribuire alla sua Rinascita. Non sono stato certamente il primo a farlo, e oggi vedere che in tanti sia Nazionali che Internazionali proferiscono di questa iniziativa culturale rinata, non può farmi che felice.

Oggi, ho inquadrato il percorso futuro che darò a questo Premio, Desidero esprimere i più sentiti ringraziamenti al Ven.mo e Pot.mo Fratello Sergio Ciannella Presidente della A:.G:.D:.G:.A:.D:.U:. e al Maestro Egidio Mastrominico Presidente dell’Ass. Mediterranea Culturale, per la collaborazione e il supporto dimostrato. Il Vostro impegno e la disponibilità delle Vostre associazioni hanno reso possibile la riuscita dell’iniziativa. Sono certo che questa sia solo la prima di tante altre occasioni di confronto e crescita comune. Insieme abbiamo profuso tante energie per fare rete positiva, e lo abbiamo fatto solo per il grande amore che abbiamo per la nostra terra, nella quale viviamo e vogliamo dare il nostro contributo affinché i nostri figli e le nuove generazioni possano avere una prospettiva sana di vita culturale e musicale all'altezza delle loro aspettative.

Il grande appello che faccio adesso è quello di riunire anche le tante associazioni ONLUS che si impegnano nel sociale, per velocizzare insieme il processo di Rinascita che tutti vogliamo.

Cav. Nicola Paone



Madrina della XXVII Edizione 2026.



Dott.ssa Mena Filo Cirillo
Giornalista Sociologa a indirizzo psicologico
Professionista del Counseling olistico.

Rivolgo il più sincero saluto al Cav. Nicola Paone, Presidente e ideatore del "The Grand Award to Excellence", alle Autorità, alle Personalità, a tutti gli scrittori sia nazionali sia internazionali e agli illustri ospiti presenti. Esprimo la mia profonda gratitudine per l'onore conferitomi con la nomina a Madrina della XXVII edizione di un Premio che valorizza il merito, la cultura, l'arte e le eccellenze. Accolgo questo incarico con emozione, rispetto e senso di responsabilità, nella convinzione che riconoscere il merito significhi custodire il valore della conoscenza e dell'impegno e offrire alle nuove generazioni esempi capaci di ispirare il futuro. Mena Filo Cirillo, nata in Brasile e arrivata in Italia all'età di tre anni, Oggi sono madre adottiva di due figlie provenienti dall'India: due esperienze che hanno profondamente arricchito la mia visione della vita e rafforzato in me il valore dell'incontro tra culture, dell'accoglienza e dell'universalità dei legami. Ha costruito nel nostro Paese il proprio percorso umano, culturale e professionale. Giornalista e sociologa a indirizzo psicologico, ha orientato la sua ricerca verso la conoscenza dell'essere umano e della sua dimensione interiore. Da sempre amante della cultura orientale, ha trovato in essa strumenti di conoscenza, avvicinandosi a discipline e filosofie che pongono al centro l'armonia tra corpo, mente e spirito. Attraverso questo percorso si è formata nel Counseling olistico, conseguendo la Laurea in Scienze Olistiche e successivamente la Laurea Magistrale in Sociologia. Alla formazione accademica ha affiancato percorsi nella Mindfulness, nella meditazione, nella floriterapia secondo il metodo di Edward Bach e nel Reiki, in una visione della persona fondata sull'ascolto e sulla consapevolezza. Parallelamente ha sviluppato il proprio percorso nell'informazione e nella comunicazione, attraverso il giornalismo, la radio e la divulgazione, occupandosi di tematiche sociali, culturali e umane e dando voce a storie, esperienze ed eccellenze. Il suo impegno futuro è continuare a creare ponti tra cultura, informazione, conoscenza e consapevolezza, attraverso progetti editoriali, trasmissioni, incontri e iniziative capaci di promuovere il dialogo e la cultura. Essere Madrina di questa prestigiosa manifestazione rappresenta per lei un privilegio e una responsabilità: condividere una serata dedicata al valore, al talento e alle persone che hanno lasciato un segno. A tutti i premiati e alle Eccellenze rivolgo il mio più sincero augurio: che questo riconoscimento non rappresenti un punto di arrivo, ma una nuova soglia dalla quale continuare a costruire, con passione, bellezza, cultura e futuro. Con stima e gratitudine.



SALUTO DEL PRESIDENTE

A:.G:.D:.G:.A:.D:.U:.
GRAN LOGGIA D'ITALIA
di RITO SCOZZESE

Avv. Sergio Ciannella

Ill.mo Presidente Carissimo Nicola, in vista della celebrazione della XXVII edizione del Premio "The Grand Award to Excellence", che vede per la prima volta tra i Partner la Gran Loggia d'Italia di Rito Scozzese, desidero esprimere a nome dell'Associazione che ho l'onore di presiedere, e mio personale, la più sincera gratitudine per il privilegio di essere stati ammessi tra i sostenitori della importante iniziativa. Il Premio, che con infaticabile e ammirevole impegno sei riuscito a portare ai più alti livelli e alla ribalta internazionale, rappresenta una luce di speranza nel Mondo conflittuale che stiamo vivendo, Le qualità e virtù di tante eccellenze, riconosciute tali e premiate, mostrano la parte migliore dell'umanità che non può essere sopraffatta dall'oscurantismo dei nostri tempi e dovrà alla fine prevalere sul male che attanaglia la Società. La Gran Loggia d'Italia di Rito Scozzese condivide pienamente le finalità del Premio e, nel promettere partecipazione e sostegno alla meritevolissima iniziativa, formula i più fervidi auguri di un meritato successo, con l'auspicio che i Tuoi sforzi, paragonabili a una vera e propria missione, possano favorire una visione più ottimistica del futuro.

Con stima e affetto

SALUTO DEL PRESIDENTE



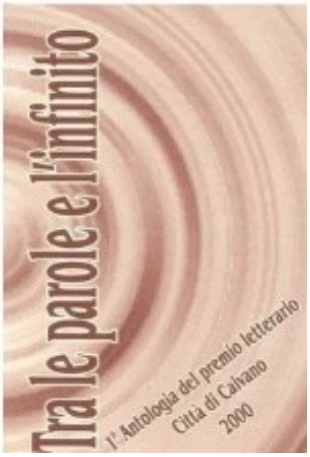
Associazione
Mediterranea Culturale

M° Egidio Mastrominico

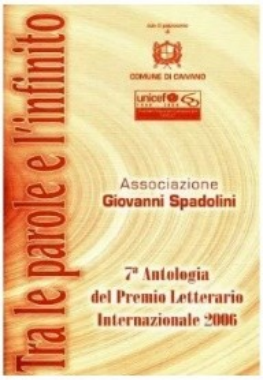
Onorevoli Autorità, gentilissimi Autori e Autrici, cari ospiti, è un grande onore per me e per tutta l'Associazione Area Arte che presiedo, accogliervi in questo luogo denso di storia e di arte qual è il Museo Filangieri, prestigioso bene architettonico e culturale di fabbrica rinascimentale che dal 1888 ospita tra le più importanti collezioni del patrimonio partenopeo, e assurto a simbolo della cultura illuminista napoletana, grazie alla famiglia Filangieri. Tale sede mi è particolarmente cara per aver così generosamente accolto la programmazione musicale della nostra Associazione. Siamo lieti dunque di avervi tra noi e di poter condividere con voi i nostri obiettivi e le nostre attività musicali e culturali. Vorrei ringraziare in particolare il Cav. Nicola Paone Presidente e ideatore di questa iniziativa culturale, per aver accettato la nostra collaborazione organizzativa, che continua già da diversi anni, valorizzando l'impegno ultratrentennale di Area Arte per la musica e la cultura del Settecento Napoletano. La vostra partecipazione oggi rappresenta un'altra occasione di riconoscimento del nostro impegno e un incoraggiamento a continuare sulla nuova strada intrapresa, insieme alle altre compagini organizzative di questo prestigioso evento. Mi è doveroso rivolgere il mio Grazie alla Direzione del Museo Civico Gaetano Filangieri di Napoli nella persona del Direttore Paolo Iorio, a tutti gli ordini professionali, a tutti i sostenitori per la loro vicinanza. Auguro che anche questa volta l'iniziativa possa portare un valido contributo alla valorizzazione dell'impegno civile, professionale e artistico grazie a tutti coloro che con noi condividono la passione al servizio della cultura.

La storia del Premio "Tra le parole e l'infinito"

dal 2000 al 2025

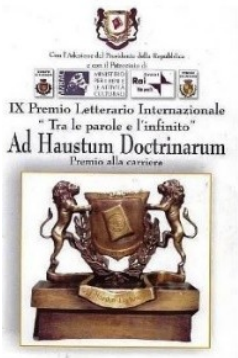


"**Tra le parole e l'infinito**", nacque nella città di Caivano nell'anno 2000 come Premio letterario nazionale, la serata di premiazione della "***Prima edizione***" venne ospitata nella sala Conferenze del Complesso Sportivo Delphinia, oggi denominato Centro Sportivo dedicato a " Pino Daniele". A partire dalla quarta edizione del 2003 il Premio divenne internazionale, assumendosi l'impegno di diffondere la cultura sul territorio come motivo d'incontro per l'apertura di nuovi interessi ai nascosti bisogni della sfera emotivo-sentimentale dei giovani del nostro Paese, e di quanti come noi amano la lettura come la scrittura. Non è facile nascere libero da qualunque convenienza associativa o opprimente ufficiosità. Queste manifestazioni culturali, come tante altre, creano l'occasione per portare a conoscenza; fermenti e aspirazioni di quanti quotidianamente sono impegnati nell'abbattimento delle barriere sociali, per cercare di arrivare alla conquista della cosiddetta eguaglianza culturale. Già dalla prima edizione si era manifestata una notevole partecipazione nazionale, per la quale con la quarta edizione si è voluto dare al premio una nuova veste. Ciò ha portato ad una numerosa adesione di autori e poeti di tutte le età e di molte nazionalità, anno dopo anno, il concorso entra a consolidare il palcoscenico internazionale, gemellandosi con diverse associazioni estere, da qui il prestigio aggiunto per la nostra regione, la Regione Campania, avere anche con questo Premio, un granello in più nel panorama culturale internazionale. Con grande soddisfazione si è riuscito negli anni ad oltrepassare anche quell'estremo degrado morale che si vive nelle case circondariali nazionali, avendo avuto notevoli partecipazioni di reclusi. La sensibilità di tutti gli autori ha sempre traspirato nelle opere decantando le emozioni e la bellezza di quello che ci circonda, mentre le problematiche della vita, assai complesse, si dipanano via via nelle metafore e nelle analogie. Credere fortemente nel progetto di rinascita culturale della provincia di Napoli e non solo, e con essa del nostro paese, ha rafforzato in noi l'entusiasmo per i successi conquistati. Il Premio è ormai diventato un appuntamento fisso nel panorama delle attività culturali e sociali della Regione Campania, ed è sicuramente un'occasione fondamentale per far veicolare quell'immagine di un paese che vuole rendere leggibili i suoi bisogni, la sua operosità, e la sua voglia di essere protagonista nel percorso culturale. La serata di Premiazione della prima edizione del Concorso Tra le parole e l'infinito nell'anno 2000 fu officiata il primo ottobre, nel Complesso Delphinia Sporting Club, oggi nuovo centro sportivo "Pino Daniele" sorto sulle ceneri di quello che era il Delphinia. Le successive edizioni ancora Nazionali dell'anno 2001 e 2002 si tennero nel Teatro Caivano Arte nella Citta di Caivano Na, oggi completamente abbattuto in attesa di riqualificarlo. Dall'anno 2003, 2004 e 2005 il Premio divenuto intanto Internazionale con l'organizzazione dell'Associazione Spadolini le cui serate di Premiazione si tennero nel Teatro ICS S.M. Milani di Caivano Na Italia**.**



Nel 2006 con il Patrocinio del Comune di Caivano fu introdotta la sezione “Premio alla Carriera”, “per onorare quanti rappresentando essi stessi hanno concorso con il loro lavoro alla crescita e allo sviluppo Culturale e Sociale delle nostre Regioni”. Nel 2007 il Premio Letterario Internazionale “Tra le parole e l’infinito” accoglie nel suo ambito, il Premio alla Carriera “Ad Haustum Doctrinarum” “Alla Fonte delle Dottrine”. L’ispirazione, fu data dalla circolare di fondazione dello Studium napoletano del 1224 costituito per volontà dell’imperatore Federico II, secondo il quale il progresso di un popolo si misura con il grado di istruzione che nel corso dei secoli è stato sempre di più condiviso al punto tale da trovare consacrazione nella nostra Carta Costituzionale. “Ad Haustum Doctrinarum” si propone di «omaggiare tutti quelli che, rappresentando essi stessi fonte di dottrina, hanno concorso alla divulgazione del sapere e dei principi di giustizia e si sono resi testimoni della verità del pensiero di Federico II, vir inquisitor et amator sapientiae, secondo cui “Il nobile possesso della scienza non deperisce se sparso tra molti, e, distribuito in parti, non sente danno alcuno di diminuzione, anzi tanto più vive nei tempi, quanto più, con la divulgazione, diffonde la sua fecondità”. Questo Premio è l’occasione per poter evidenziare dottrine e persone che con il loro operare hanno contribuito al progresso della Regione e della nostra Nazione, come luogo di aggregazione e di fermento culturale.

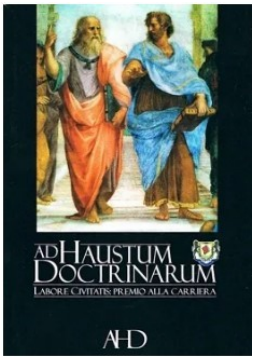




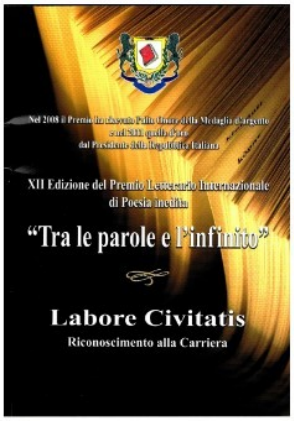
Nell’anno 2008, nel Palazzetto dello Sport di Casoria, in occasione della IX edizione svoltasi con il patrocinio del Comune di Casoria, l’allora fu Presidente della Repubblica Italiana Giorgio Napolitano conferì al Premio l’alto Onore di una Medaglia d’Argento rappresentativa.

Nel 2009 con il patrocinio del comune di Napoli e di altre grandi istituzioni, oramai alla X edizione “Tra le parole e l’infinito”, il Premio alla Carriera “Ad Haustum Doctrinarum “si separò dal Premio Letterario, divenendo un Premio alla Carriera a sé, biennale.

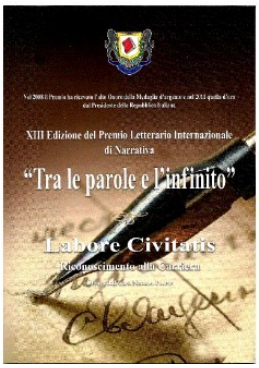




Un ulteriore salto di particolarità il Premio ebbe a farlo nel 2010 inserendo nella compagine dell'evento un nuovo Riconoscimento alla Carriera, nacque "Labore Civitatis"**,** istituito «allo scopo di mettere in evidenza le alte qualità umane dell'ingegno, della laboriosità e del senso del dovere. Il Premio ancora oggi si prefigge di rappresentare l'impegno laborioso, fatto con etica e sacrificio, per coloro che affrontando difficoltà e fatica, e si pongono al servizio della comunità per il progresso Socio Culturale della Nazione. Questo riconoscimento si propone di evidenziare i temi e il continuo richiamo ai valori morali della società contemporanea.



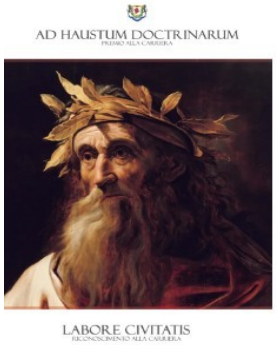
L'umanità sta facendo dei notevoli progressi in tutti i campi a velocità supersonica, ma i vantaggi che ne derivano fanno spesso dimenticare la necessità di capire che non sempre quello che viene dopo sarà migliore. Solo una riflessione approfondita permetterà il recupero dei valori con cui si tornerà a vivere un'esistenza più profonda. È così che giungeremo progressivamente, a sentire che l'altruismo, sono valori sublimi in sé stessi, indipendentemente dall'identificazione sociale. Ed è proprio questo che ci deve fare riflettere, spesso combattiamo per la quotidianità del nulla, è necessario una rinascita civile fondata sull'equilibrio tra più saldi valori morali, senso del dovere e del sacrificio, coscienza della capacità e della dignità umana, e così che si rinsalderanno i nostri valori, sperando di collaborare tutti insieme per rafforzare i sentimenti di fratellanza e di solidarietà».



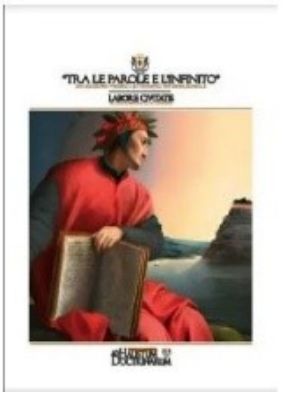


Nel 2011 furono officiate due serate di premiazioni una nel Grand Hotel Futura della città di Casoria Na e l'altra nel Real Casino Vanvitelliano del Fusaro della città di Bacoli Napoli, nel corso della serata finale dell'edizione di quell'anno, promossa con il patrocinio del Comune di Bacoli, il Premio ricevette l'alto onore di un'altra Medaglia rappresentativa dell'allora fu Presidente della Repubblica Italiana Giorgio Napolitano. Anche nell'anno 2012 ci furono due serate di Premiazioni, una all'Agave Grand Hotel città di Pozzuoli Na e l'altra nel Castello Giusso nella città di Vico Equense Na.

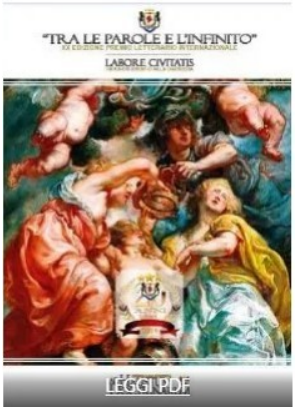




il 28 settembre 2013 il Premio Letterario si spostò per la prima volta dalla Città di Napoli a quella di Caserta: memorabile il galà finale che si tenne, con il Patrocinio del Comune di Santa Maria Capua Vetere, nello straordinario Teatro Garibaldi Nell'occasione, la Presidenza dell'Associazione Nazionale Polizia di Stato di Santa Maria Capua Vetere conferì al Cav. Paone l'Onore della nomina di Socio Onorario dell'Ass. A.N.P.S. Anche l'edizione del 2014 venne ospitata con il Patrocinio del Comune di Santa Maria Capua Vetere Ce.. Nella bellissima cornice del Teatro Garibaldi.



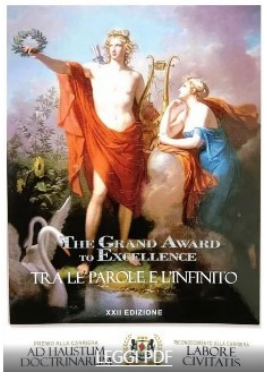
Nel 2015 la serata venne officiata ancora una volta nell'Auditorium al Grand Hotel Futura città di Casoria Na, e nell'anno 2016 con il Patrocinio del Comune al "Teatro Italia" della città di Acerra Na. Sempre nell'anno 2016 un grandissimo successo l'edizione al Grand Hotel La Sonrisa città di Sant'Antonio Abate Na, nell'anno 2017 la serata di premiazione nel Real Casino Vanvitelliano del Fusaro nella città di Bacoli Na.



Nel 2018 (scrive il giornalista Nicola Ciaramella del Corriere di San Nicola) Sabato 29 settembre 2018 nel Real sito Borbonico di San Leucio con il Patrocinio del Comune di Caserta, l'ultimo grande suggello ad uno dei concorsi letterari attualmente tra i più importanti d'Italia ed in Onore di riconoscimento a livello europeo: i prestigiosi patrocini del Ministero di Grazia e Giustizia e del Ministero per i beni e le attività culturali. Notevole sarà la risonanza mediatica e culturale, in considerazione della presenza di personalità (diplomatici da Consolati ed Ambasciate, musicisti, uomini del mondo dello spettacolo, della cultura, dell'imprenditoria, della medicina) provenienti da ogni parte d'Europa e del mondo.



Tutti insieme al Belvedere di San Leucio per l'"Award Cultural Festival International" per premiare i vincitori della XIX edizione dei Premi "Tra le parole e l'infinito", "Ad Haustum Doctrinarum" e "Labore Civitatis". Tre oramai prestigiosi premi internazionali in una unica prestigiosa cornice dall'inconfondibile sapore storico e culturale.



Nel 2019 in occasione del ventennale del Premio officiato nello straordinario Teatro dell'Accademia Aeronautica Militare di Pozzuoli, l'evento riceve il Patrocinio Morale dallo Stato Maggiore dell'Aeronautica Militare. Affiancato dall'Ass. Area Arte con la straordinaria partecipazione dell'Ensemble D'Avalos con trenta giovani musicisti, e la solista al vibrafono Laura Francesca Mastrominico diretti dal M° Fabio Espasiano.



Nel 2020 inizia la nuova era, il Premio si trasforma in "The Grand Award to Excellence Tra le parole e l'infinito". La serata di premiazione della XXI edizione è ospitata nell'Auditorium Chollet della Fondazione "Villaggio dei Ragazzi" di Maddaloni CE. Nell'anno 2020 si inserisce nella compagine il "Premio alla Carriera Letteraria Tra le parole e l'infinito"; per omaggiare tutti quegli scrittori e poeti sia italiani, sia stranieri che ci tramandano la loro arte lirica.

Nel 2021 il Premio è ospitato con il Patrocinio del Comune per la seconda volta nella bellissima cornice di in un Sito Archeologico, in quest'occasione si tratta del Sito Museale di Rione Terra a Pozzuoli Napoli.

Nel 2022 e nell'anno 2023 con il Patrocinio del Comune di Napoli l'evento culturale è ospitato nella Basilica Reale Pontificia di San Francesco da Paola a Piazza del Plebiscito Napoli. In questa edizione il Premio si arricchisce di una nuova sezione, nasce Il "Gran Premio al Merito".



Nel 2024 in occasione del venticinquennale del Premio, con il Patrocinio del Comune e della Provincia di Caserta, l'evento è ospitato nell' Auditorium della Provincia di Caserta. In questa edizione moltissimi Ordini Diplomatici, Professionali e Cavallereschi hanno affiancato con il loro patrocinio l'iniziativa culturale, elevandone il Suo prestigio.



Nel 2025 il Premio venne ospitato con il Patrocinio del Comune di Santa Maria Capua Vetere, nello straordinario Teatro Garibaldi. Memorabile il galà finale che si tenne nell'occasione con la partecipazione dei Patrocini del Rotary Club Caserta Reggia, Fondazione GIONA, Ass. Area Arte, I Cantori del Plebiscito, Rai Senior, Aversano Industry insieme all'Ordine degli Avvocati, degli Ingegneri, degli Architetti, dei Farmacisti, dei Medici, che né elevarono ancora una volta il suo prestigio.



Introduzione

"Tra le parole e l'infinito" è un'espressione poetica che evoca l'idea di uno spazio metaforico tra il linguaggio umano (le parole) e il concetto di infinito, inteso come qualcosa di illimitato, eterno e trascendente. Quest'espressione può essere interpretata in diversi modi, a seconda del contesto in cui viene utilizzata. Ad esempio nei limiti del linguaggio ove le parole sono insufficienti a esprimere la complessità e la vastità dell'infinito. In questo senso, l'universo Tra le parole e l'infinito rappresenta il confine del linguaggio umano nel descrivere la realtà ultima. Mentre lo spazio della riflessione può evocare l'idea di contemplazione, dove il soggetto può cercare di congiungersi con la psiche nell'infinito. In questo senso, Tra le parole e l'infinito rappresenta un'opportunità per la crescita spirituale e l'introspezione. Poesia e creatività nell'espressione stessa può essere utilizzata per descrivere il processo creativo della poesia o dell'arte in generale. In questo senso, Tra le parole e l'infinito rappresenta l'ispirazione dove lo scrittore cerca di catturare l'essenza dell'infinito attraverso il linguaggio e la creatività. In conclusione, "Tra le parole e l'infinito" è un'espressione che invita alla riflessione sulla natura del linguaggio, dalla creatività alla condizione umana di fronte all'infinito. Rappresentata come più cose senza confini, né spaziali né temporali. Siffatto il linguaggio può essere espresso attraverso descrizioni di paesaggi immensi, mari senza fine o universi sconfinati. Esso può trascendere simultaneamente tra enigma e soprannaturalità, che va oltre la comprensione umana. Gli autori possono utilizzare l'infinito per esplorare nell'inconscio temi come la spiritualità, la religione o la connessione con l'universo. In sintesi, l'infinito in letteratura è un tema ricco, che può essere espresso attraverso l'uso di metafore, simboli e linguaggio poetico.

"Ad Haustum Doctrinarum" Premio alla carriera rammenta che si tratta di un Premio per i contributi e i risultati conseguiti nel corso di una vita di lavoro o di studio. È premio che valorizza la dedizione e la passione Professionale per la conoscenza e l'acquisizione delle dottrine dell'etica e della morale. Labore Civitatis riconoscimento alla carriera personale, in latino significa "Impegno Civico". Questo riconoscimento alla carriera evidenzia un premio che onora il contributo e la dedizione di individui che hanno lavorato per il bene comune, per il miglioramento della società e la comunità. Vuole essere un riconoscimento che valorizza l'impegno civico, la responsabilità sociale e il servizio alla collettività

Cav. Nicola Paone

Cenni storici del Museo Civico Gaetano Filangieri:

Storia di un palazzo, di una famiglia, di un sogno.

di Paolo Jorio Direttore del Museo Filangieri



Il palazzo che cammina

C'è un edificio, nel cuore di Napoli, che porta inciso nella propria storia un piccolo prodigio di ingegneria e di ostinazione: Palazzo Como, in via Duomo, viene ricordato dai napoletani come "il palazzo che cammina". Il nucleo originario risale al 1451, quando Giovanni Como acquistò un terreno appartenuto alla Chiesa di San Giorgio e diede avvio ai lavori di un edificio che sarebbe stato completato solo verso il 1490 da Angelo Como. Costruito probabilmente da maestranze locali, il palazzo conserva ancora oggi, almeno in parte, l'austero aspetto rinascimentale che lo avvicina stilisticamente ai grandi palazzi fiorentini, da Palazzo Strozzi a Palazzo Medici: il pianterreno poggia su un alto basamento di piperno, rivestito da un bugnato rustico concluso in alto da una leggera cornice; il portale d'ingresso, ad arco a tutto sesto, si apre nel centro della facciata meridionale; il piano superiore, scandito da finestre a croce guelfa, presenta un bugnato liscio a rettangoli regolari, chiuso da un cornicione proporzionato. È un'architettura che racconta, nella pietra, l'epoca in cui il prestigio dell'arte rinascimentale fiorentina era assai vivo presso la corte aragonese di Napoli. Nel corso dei secoli il palazzo cambiò più volte destinazione e proprietà: nel 1587, ormai possesso della famiglia de' Bottis, passò ai padri Predicatori della Congregazione di Santa Caterina da Siena, che lo tennero fino al 1806. Ma è nell'Ottocento che la storia dell'edificio si intreccia indissolubilmente con quella della famiglia Filangieri e prende la piega che gli varrà il celebre soprannome. Quando Napoli decise di allargare via Duomo, l'antico Palazzo Como si trovò sulla traiettoria dei lavori di risanamento urbano. Fu allora che il principe Gaetano Filangieri, con una determinazione quasi ostinata, si impegnò a salvarlo: pur di non perderlo, ne fece spostare la facciata di ben venti metri, arretrandola rispetto alla sua posizione originaria, per lasciare spazio all'ampliamento della strada. Un'operazione tanto ardita da consegnare al palazzo, da allora, l'appellativo con cui è conosciuto ancora oggi: il "palazzo che cammina". Fu lo stesso Gaetano Filangieri, principe di Satriano, a rivolgersi nel 1881 al Municipio di Napoli con un'offerta che avrebbe cambiato per sempre il destino dell'edificio. Nelle sue parole, conservate negli atti dell'epoca, il principe raccontava di aver "speso la maggior parte della sua vita nel riunire un Museo... che illustra non poco la storia dell'arte", un progetto "amorosamente coltivato" per farne omaggio alla sua città natale. Chiedeva che Palazzo Como, nello stato in cui si trovava, venisse destinato in modo esclusivo alla collocazione e alla conservazione del museo. Il Municipio accettò con riconoscenza quel dono, e da allora, come recita un documento dell'epoca, "il Palazzo Como contiene il Museo civico Gaetano Filangieri principe di Satriano". Il museo aprì al pubblico nel 1888, e da quel momento palazzo e collezione sono diventati un tutt'uno inscindibile: rappresentano oggi una delle rarissime testimonianze di architettura rinascimentale rimaste a Napoli, e insieme la sede naturale, quasi predestinata, di uno dei musei civici più singolari d'Italia. Una wunderkammer nel cuore di Napoli Chi varca la soglia del Museo Filangieri entra in un luogo che sembra sospeso, "senza spazio e senza tempo", lontano dal frastuono del quartiere circostante che pure lo abbraccia. Non è un caso che il palazzo stesso, prima ancora delle opere che custodisce, venga descritto come un'autentica opera d'arte: una moderna wunderkammer, una "stanza delle meraviglie" nel senso più pieno e più antico del termine, dove l'edificio e la collezione si fondono in

un'unica esperienza estetica e culturale. Il percorso si apre nella Sala Carlo Filangieri, il cui soffitto è interamente coperto da una volta a mosaico dorato, realizzata dalla celebre bottega veneziana Salviati. Alzando lo sguardo, il visitatore vede snodarsi tralci verde-blu tra i quali compaiono i nomi e le immagini dei membri più illustri della casata Filangieri: un vero e proprio albero genealogico trasfigurato in decorazione monumentale, pensato per raccontare, prima ancora di ogni parola, l'orgoglio di una stirpe. In questa sala, armi e armature giunte da terre lontane spade e lance orientali disposte in rastrelliere, armature esotiche montate su manichini, oltre a un'ampia raccolta di armi bianche e finimenti per cavalli dal XV al XIX secolo convivono con i busti marmorei degli esponenti della famiglia, il cui sguardo fermo e austero sembra vegliare, ancora oggi, su quella meraviglia senza tempo. Tra le sculture in marmo, terracotta e bronzo esposte in questa sezione, per lo più ritratti ottocenteschi, spiccano i capolavori firmati da Francesco Jerace e Tito Angelini, due dei più importanti scultori napoletani del secondo Ottocento, capaci di restituire nella pietra la stessa fierezza dinastica celebrata dai mosaici sopra le loro teste. Da questa sala si sale, gradino dopo gradino, lungo una massiccia e spettacolare scala elicoidale in piperno, che accompagna il visitatore al piano superiore, dove si apre, imponente e silenziosa, la Sala Agata intitolata alla madre del fondatore, Agata Moncada di Paternò. Qui, a sorprendere il visitatore, non è più un principe né un cavaliere dall'espressione severa: ad accoglierlo è il volto candido di un bambino, con grandi occhi cerulei rivolti nel vuoto, quasi malinconici la celebre testa in ceramica invetriata di Luca della Robbia, uno dei pezzi più delicati e commoventi dell'intera collezione. È un momento di scarto emotivo nel percorso, un contrappunto di tenerezza dopo l'austerità marziale della sala precedente. Nella Sala Agata la luce del sole filtra da un antico lucernario allora una soluzione decisamente moderna e invita a posare lo sguardo sulle pareti color verde antico, dove dipinti di ogni genere e dimensione si affastellano fittamente, secondo il gusto ottocentesco dell'allestimento "a quadreria": paesaggi, ritratti femminili e scene cavalleresche si fondono in un insieme in cui non è più il singolo dettaglio a colpire, ma la densità e la ricchezza del complesso. Sotto i piedi del visitatore si estende un pavimento in maiolica di straordinaria bellezza, rimasto pressoché intatto nel tempo: su un fondo bianco risaltano stemmi dai colori vivaci. Questo pavimento non è un semplice elemento decorativo, ma un vero manifesto del progetto culturale di Gaetano Filangieri: fu disegnato dal pittore Filippo Palizzi e realizzato dalla M.S.O. la Scuola Officina del Museo Artistico Industriale di Napoli, l'altra grande creatura del principe. Lo stesso Palizzi, scrivendo a Filangieri, sottolineava che in quel pavimento non vi era alcun interesse materiale o di lucro per il museo industriale, ma solo il desiderio di dimostrare, con un'opera di tale importanza, quanto già in poco tempo di vita fosse capace di realizzare la giovane officina ceramica: un modo per onorare insieme il lavoro artigiano e il museo che lo ospitava. Lungo il passaggio superiore che corre sopra la Sala Agata si allineano ventiquattro vetrine che custodiscono una ricchissima raccolta di porcellane, maioliche e manufatti ceramici delle più importanti scuole europee, con una documentazione particolarmente significativa della produzione della Real Fabbrica di Capodimonte, insieme a pezzi giunti dal lontano Oriente: una sezioneche testimonia la vastità degli interessi collezionistici del principe, capace di spaziare dalla tradizione napoletana alle porcellane cinesi e giapponesi. La quadreria del museo, distribuita tra le sale, comprende dipinti dal XVI al XIX secolo, in grado di restituire un panorama significativo della produzione di diverse scuole pittoriche italiane. Il nucleo più prezioso è costituito dai capolavori della scuola napoletana del Seicento, con opere di Jusepe de Ribera, Luca Giordano, Andrea Vaccaro e Mattia Preti: quattro nomi che da soli bastano a collocare la pinacoteca Filangieri tra le testimonianze più rilevanti della grande stagione pittorica barocca partenopea. Quando il percorso sembra ormai concluso, ecco che un piccolo cancello in legno intarsiato, decorato con due cherubini che sembrano invitare a proseguire, introduce a un ambiente del tutto diverso: due gradini, e ci si ritrova, quasi per incanto, nella biblioteca personale di Gaetano Filangieri. È forse il momento più intimo dell'intera visita: l'odore di carta e legno invecchiato, il cigolio del pavimento, la scrivania coperta di pergamene restituiscono l'illusione che il principe si sia appena alzato da quel tavolo, pronto a farvi ritorno.



Le pareti sono interamente ricoperte da volumi di valore inestimabile; vi si onservano ancora letteredi personaggi illustri, attestati d'epoca e progetti originali, testimonianza diretta del laboratorio intellettuale in cui una mente innovativa come quella del fondatore lavorò per trasformare un sogno privato in un dono pubblico.
Elegante e ricchissima, questa biblioteca corona degnamente il percorso di visita, come l'ultima e più personale delle stanze della "casa delle meraviglie".Il museo custodisce complessivamente circa tremila opere d'arte dipinti, sculture, armi, porcellane, maioliche, mobili esposte secondo un criterio tipicamente ottocentesco: un cronologico, tipologico e in parte semplicementestetico, che oggi costituisce esso stesso un documento storico, una testimonianza del modo in cui l'Ottocento concepiva l'esposizione museale. Il museo subì gravi danni durante la Seconda guerra mondiale, ma conserva intatti, ancora oggi, tutto il fascino e il calore del suo allestimento originario. Gaetano Filangieri senior: l'illuminista che dialogò con l'America Per comprendere davvero il senso del Museo Filangieri occorre risalire di due generazioni, fino alla figura di Gaetano Filangieri senior (1752-1788), personalità tra le più eminenti dell'Illuminismo napoletano un movimento di pensiero che proponeva una conoscenza più ampia e aggiornata della cultura europea e che affrontava con urgenza questioni come il miglioramento dei sistemi scolastici, considerati strumento essenziale per il rinnovamento della società. Filangieri senior è oggi ricordato soprattutto come autore della Scienza della Legislazione, l'opera che lo consacrò come uno dei massimi giuristi e filosofi politici europei del secondo Settecento. Nel quarto libro di quest'opera, dedicato al tema dell'educazione, Filangieri affronta con straordinaria modernità la questione dei mezzi necessari allo sviluppo della "percezione" la facoltà attraverso cui, scriveva, "si acquisiscono le idee con le impressioni occasionate nell'animo dagli oggetti per mezzo dei sensi". In queste pagine descrive un edificio capace di contenere "quasi tutte le opere della natura" come il più utile ornamento che una capitale potesse darsi: un luogo dove, attraverso osservazioni ripetute, fosse possibile acquisire impressioni durature, capaci di legarsi nello spirito con rapporti fissi e invariabili e di elevare la mente a vedute più generali. Il contatto diretto con i materiali e con le opere, la possibilità di esprimersi al di là dei soli libri, trasformavano quell'edificio che Filangieri stesso definiva più correttamente un museo in una vera e propria macchina educativa. È un'intuizione tipicamente settecentesca, che esalta la conoscenza sperimentale e immediata, il sapere pratico, e il legame indissolubile tra museo e istruzione: un'idea che, cent'anni più tardi, si sarebbe rivelata determinante per l'opera del nipote e omonimo, fondatore del museo che oggi porta il loro nome comune .Ma la vicenda di Gaetano Filangieri senior ha anche un capitolo meno noto e straordinariamente affascinante, che lo lega a doppio filo alla nascita degli Stati Uniti d'America: il carteggio intrattenuto, tra il 1781 e il 1787, con Benjamin Franklin (1706-1790). Le lettere, i documenti e i libri scambiati tra i due pensatori raccontano una storia complessa e affascinante, nata e cresciuta all'ombra dell'Ancien Régime, ma capace al tempo stesso di alimentare e di essere alimentata da il laboratorio dell'Illuminismo, della rivoluzione politica e della massoneria. Quella corrispondenza, solo in parte riscoperta, è una testimonianza significativa dello scambio di idee nuove che attraversava il mondo intellettuale europeo, nonostante gli ostacoli imposti dai governi dell'epoca, impegnati a soffocare e contrastare la fioritura intellettuale promossa dall'Illuminismo, dalla rivoluzione e dalla massoneria stessa. Il dialogo epistolare tra Filangieri e Franklin lascia intravedere una duplice influenza politica. Da un lato, il pensiero politico e sociale dei rivoluzionari americani a cominciare da Franklin e da Thomas Jefferson esercitò un'influenza diretta sullo sviluppo della Scienza della Legislazione, un'influenza che oggi permette una lettura più completa e consapevole dell'opera. Dall'altro, il filosofo napoletano intese offrire e offrì effettivamente un proprio contributo alla costruzione delle fondamenta del nuovo Paese, gli Stati Uniti d'America. L'importanza del pensiero di Filangieri traspare tanto dai suoi studi quanto dal ruolo che ebbe,

ispirando lo stesso Franklin, nella genesi della democrazia americana: un ulteriore segno della forza e della proiezione internazionale del pensiero illuminista italiano, in un'epoca in cui le forme di comunicazione erano ancora estremamente limitate. Ciò che colpisce, ripercorrendo questo scambio, è la sua straordinaria coerenza: il filo logico che legava Napoli a Parigi, e Napoli a Filadelfia, non si spezzò mai, nemmeno quando una lettera impiegava anche sei mesi per raggiungere il proprio destinatario. Gli ideali di libertà e tolleranza che si diffondevano in Europa ostacolati dal feudalesimo e dalle monarchie, ma già capaci di spianare la strada alla Rivoluzione guardavano ai tredici Stati che avrebbero formato gli Stati Uniti d'America come al luogo in cui quegli stessi ideali potevano finalmente concretizzarsi, senza incontrare resistenza. Il sogno americano, la ricerca di fortuna che spingeva tanti emigranti europei oltreoceano, si univa così al sogno di una democrazia e di uno Stato perfetto, coltivato da tanti pensatori e filosofi europei alla ricerca di un luogo dove costruire istituzioni nuove, capaci di servire un mondo migliore. Il genio e l'esperienza di Franklin seppero riconoscere il talento di Filangieri, e certamente ne fecero il miglior uso possibile.Carlo Filangieri: il ponte tra due generazioni Tra Gaetano senior e il fondatore del museo si colloca la figura di Carlo Filangieri (1784-1867), padre di Gaetano junior. A differenza del padre, Carlo fu essenzialmente un uomo d'armi, un militare di carriera; eppure gli interessi paterni, rivolti alla teorizzazione di nuovi sistemi educativi, non andarono perduti, ma vennero da lui raccolti e ulteriormente sviluppati. Nel 1831, ad esempio, Carlo propose di fondare a Napoli una scuola politecnica dedicata alla diffusione delle conoscenze legate alla navigazione, all'astronomia, all'architettura e, più in generale, alle manifatture e alle arti, sostenuta da gabinetti tecnologici, meccanici e chimici e da collezioni mineralogiche, zoologiche e di modelli di macchine industriali. Anche in Carlo, dunque, proprio come già in Gaetano senior, si avverte con forza la necessità di affiancare la scuola alla collezione, il sapere teorico all'oggetto concreto: un principio che sarebbe diventato, di lì a poco, il fondamento stesso del Museo Artistico-Industriale voluto dal figlio, e la ragione più profonda dell'esistenza del museo che oggi porta il nome della famiglia. Gaetano Filangieri junior: il fondatore Gaetano Filangieri junior nasce a Napoli nel 1824. Erede diretto, per sangue e per nome, della "serietà degli intendimenti e della forza dei propositi" che avevano contraddistinto nonno e padre, egli seppe mettere in pratica quella fondamentale lezione familiare in momenti e situazioni diverse, unendola a un'indubbia capacità di leggere criticamente il proprio tempo. La sua vicenda pubblica si intreccia strettamente con la storia dei musei industriali europei dell'Ottocento, un fenomeno nato come conseguenza diretta della rivoluzione industriale, che aveva reso necessaria una forma di istruzione generalizzata, orientata alla conoscenza della macchina e delle tecniche produttive. Questi musei dedicati all'esposizione di modelli, macchinari, materie prime e prodotti trovarono il proprio prototipo nel Conservatorio delle Arti e Mestieri di Parigi, fondato nel 1794, mentre la variante più propriamente artistico-industriale ebbe il proprio modello nel Victoria and Albert Museum di Londra, nato nel 1852 come South Kensington Museum. Se il Conservatorio parigino rispondeva all'esigenza di istruire la classe operaia e più in generale gli addetti all'industria all'uso delle macchine, il Victoria and Albert si proponeva come centro di collezioni e di ricerca su ogni genere di arte applicata, con l'obiettivo di elevare il gusto del pubblico attraverso l'esposizione dei migliori capolavori del passato, uniti a un preciso programma di istruzione nel campo del design industriale. A questi due modelli si ispirarono, dopo il 1850, numerosi altri musei europei: dall'Österreichisches Museum für Kunst und Industrie di Vienna (1863) al Deutsches Gewerbemuseum di Berlino (1873), fino al Regio Museo Industriale di Torino (1865) e al Regio Museo Artistico-Industriale di Roma (1873) A Napoli, l'ex capitale borbonica, nacque in questo stesso contesto il Museo Artistico-Industriale, fortemente voluto da Francesco De Sanctis e organizzato da una commissione che comprendeva, tra gli altri, Domenico Morelli, Demetrio Salazaro e lo stesso Filippo Palizzi che avrebbe poi disegnato il pavimento della Sala Agata commissione presieduta proprio da Gaetano Filangieri junior. Il fine dichiarato dell'istituzione era, secondo le parole dell'epoca, "concorrere all'istruzione di artisti e artigiani e di promuovere la prosperità delle arti e delle industrie", nobilitandone il gusto e rendendo più universale la cultura artistica: un fattore, dunque, non soltanto di maggiore e migliore produzione, e quindi di ricchezza, ma anche uno dei mezzi più efficaci per ridestare in Italia quel germe tutto proprio, industriale, artistico e decorativo, capace di dare nuovo impulso a "stupende tradizioni di lavoro".



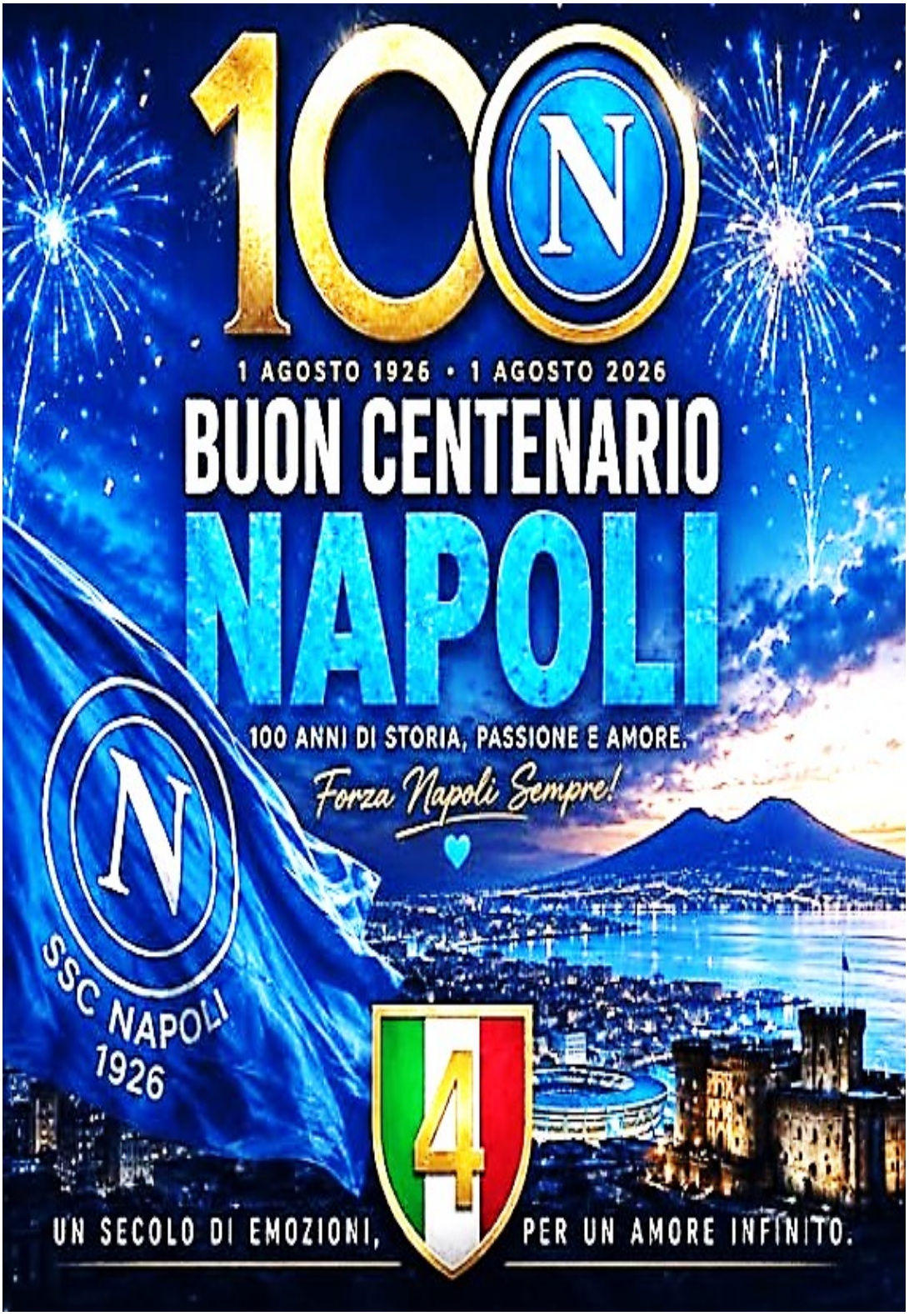
Del Museo Artistico-Industriale facevanoparte oggetti d'arte applicata, antichi e moderni, una biblioteca, una collezione di disegni e fotografie, quattro scuole disegno e colorito, plastica ornamentale, decorazione architettonica industriale, decorazione industriale e quattro officine, dedicate rispettivamente alla ceramica, alla stipetteria, alla lavorazione del bronzo e di altre leghe metalliche, all'oreficeria. Ponendo l'accento tanto sull'"educazione del gusto" quanto sul legame diretto con la macchina da conoscere e da utilizzare, il Museo Artistico-Industriale di Napoli non somigliava né al modello parigino né a quello londinese: era piuttosto un ibrido straordinariamente originale, capace di tenere insieme le due diverse esigenze del proprio tempo l'istruzione industriale e il design. E l'uomo che seppe creare quell'equilibrio, che può essere considerato il vero padre fondatore di questa sintesi, fu proprio Gaetano Filangieri. Fu in un momento in cui le collezioni artistiche del museo industriale risultavano ancora scarse per quantità, e soprattutto prive di particolare pregio artistico, che il principe decise di donare alla città le proprie raccolte personali. Lo scopo dichiarato di quella donazione come si legge nello statuto stesso dell'istituzione era lo studio e l'educazione di artisti e operai, tanto nelle arti maggiori quanto in quelle minori: questa è la ragione principale della nascita del museo civico, concepito come il luogo in cui studiare e copiare il passato, per prenderlo a modello. Due istituzioni profondamente diverse il museo artistico-industriale, dedicato alla produzione contemporanea, e il museo civico, dedicato alla conservazione del passato si trovarono così unite da un unico, comune obiettivo grazie a Filangieri: il museo inteso come strumento didattico, come luogo di studio e di crescita per l'intera città. Lo stesso Filangieri, con una formula rimasta celebre, descriveva questa complementarità: il museo civico è "una festa dell'arte antica", mentre il museo artistico industriale è "una festa del lavoro vivente, produttivo, fecondo, sorgente di lucro all'operaio". Luogo dell'esposizione e luogo della produzione, in questa visione, non sono affatto separati, ma si completano a vicenda: museo e fabbrica si tengono per mano. Non a caso, le due anime si uniscono idealmente proprio nel pavimento che il principe volle per la Sala Agata di Palazzo Como, commissionato alla sapiente mano artigiana dell'officina ceramica del museo industriale un unico gesto capace di far dialogare, nello stesso oggetto, la memoria di famiglia e il lavoro vivo della città. L'allestimento ottocentesco del Museo Filangieri, eterogeneo per materiali e concepito con un intento di crescita industriale per il Paese, condivide del resto molte caratteristiche con i numerosi musei civici italiani nati, per la maggior parte, in seguito alla liquidazione dell'asse ecclesiastico del 1866, che portò alla devoluzione, in favore degli enti locali, di una notevole massa di materiale storico e artistico. A favorire la nascita di simili istituzioni contribuì anche un forte orgoglio municipalistico, che non si tradusse soltanto nell'iniziativa diretta delle amministrazioni pubbliche, ma aumentò anche i lasciti privati alle città d'origine, grandi e piccoli, motivati dal desiderio di offrire strumenti di conoscenza e di formazione efficaci, capaci di rispondere a un orizzonte culturale non più soltanto locale, e insieme di porsi come una sorta di monumento alla memoria del fondatore. Con la formazione dei musei civici, a partire dagli anni Sessanta dell'Ottocento, si consolida quella che sarà la struttura portante della collezione museale italiana: si affermano metodi orientati alla storia e alla microstoria, si creano i presupposti per una possibile partecipazione comunitaria, si rafforza la vocazione didattica del museo e il suo legame con la scuola. Ma soprattutto si carica di nuove motivazioni quel potenziale tecnico e artigianale che il museo aveva sempre custodito, ma che nel passato era filtrato quasi esclusivamente attraverso gli strumenti della quadreria e della raccolta

archeologica. Se si considera la necessità, avvertita dalla giovane nazione italiana, di legarsi più strettamente e intimamente all'area del progresso tecnico e industriale europeo, si comprende come il museo civico abbia finito per assumere il ruolo di collettore di esperienze legate al mondo del lavoro alla lavorazione dei metalli, del legno, dei tessuti, della ceramica, della carta. Il collezionismo pubblico e privato arricchì progressivamente, attraverso lasciti e donazioni, questa imponente vetrina delle virtù cittadine. Un'eredità che continua a parlare Ancora oggi, attraversare le sale di Palazzo Como significa muoversi contemporaneamente in tre tempi diversi: quello del Rinascimento, custodito nelle pietre stesse dell'edificio e nella memoria del suo spostamento di venti metri; quello dell'Illuminismo, incarnato dal pensiero di Gaetano Filangieri senior e dal suo dialogo a distanza con Benjamin Franklin, in un'epoca in cui le idee di libertà attraversavano l'Atlantico più lentamente delle navi che le trasportavano; e quello dell'Ottocento borghese e industriale, in cui Gaetano Filangieri junior seppe fondere la passione del collezionista con la lungimiranza del riformatore, trasformando un patrimonio privato in un bene comune, un museo di famiglia in una scuola per l'intera città. È in questa stratificazione di tempi e di intenti che risiede, forse, la più autentica peculiarità del Museo Filangieri: non un semplice contenitore di opere d'arte, per quanto straordinarie dai mosaici dorati della Sala Carlo Filangieri alla testa di Luca della Robbia, dai dipinti di Ribera e di Luca Giordano al pavimento in maiolica firmato Palizzi, fino alla biblioteca che ancora profuma di carta antica ma un monumento vivente all'idea, tutta illuminista e insieme già modernissima, che la conoscenza diretta delle cose, l'osservazione ripetuta di un oggetto reale, possa formare lo sguardo e la mente più di mille pagine di teoria. Un'idea nata nella mente di un giurista del Settecento, trasmessa a un figlio militare, e infine realizzata da un nipote collezionista che seppe trasformarla, letteralmente, in un dono per la propria città: quella Napoli alla quale, come scrisse lui stesso, aveva dedicato "amorosamente" la maggior parte della propria vita. Quello stesso gesto di restituzione alla città si rinnova oggi in una forma nuova, con il progetto "Tutta Nuova!": il Museo Filangieri ha infatti l'opportunità di aprire, per la prima volta, una sezione archeologica interamente dedicata all'arte ionica, un capitolo fondamentale della storia della Magna Grecia e delle origini stesse dell'identità culturale di Napoli. L'intervento prevede il restauro e l'adeguamento di nuovi ambienti espositivi, destinati ad accogliere oltre trecento opere di arte ionica rimaste per decenni nei depositi e mai mostrate al pubblico, insieme alla creazione di un laboratorio di restauro a cielo aperto, realizzato in collaborazione con l'Accademia di Belle Arti di Napoli e concepito come esperienza educativa dal vivo, e di percorsi narrativi capaci di collegare l'arte ionica alla Magna Grecia e alla storia del Mediterraneo. Non un semplice ampliamento, dunque, ma un atto di restituzione culturale che riporta alla luce un patrimonio già esistente, testimone del legame profondo tra Napoli e l'Oriente mediterraneo, e che si sostiene anche grazie al sostegno diretto dei cittadini, attraverso il crowdfunding e la possibilità di diventare Amici del Filangieri: lo stesso spirito con cui, oltre un secolo fa, un principe scelse di aprire le porte delle proprie collezioni alla città.

FILANGIERI MUSEO NAPOLI

200 TERESA FILANGIERI 1826 2026

Museo Civico Gaetano Filangieri Napoli Italia


100
1 AGOSTO 1926 • 1 AGOSTO 2026
BUON CENTENARIO
NAPOLI
100 ANNI DI STORIA, PASSIONE E AMORE.
Forza Napoli Sempre!
SSC NAPOLI
1926
4
UN SECOLO DI EMOZIONI,
PER UN AMORE INFINITO.

The Grand Award to Excellence

Premio alle Eccellenze Europee

Ideati dal Cav. Nicola Paone

XXVII Edizione 2026

Tra le parole e l'infinito

Riconoscimento alla Carriera Letteraria
Gran Premio al Merito Internazionale Culturale Giornalistico Sociale
The Gold Star Award for Excellence

Commissione Tecnica di Segnalazione

Cav. Nicola Paone - Presidente
(ordine alfabetico)

Prof. Dott. Ing. Angelo Iovinella - Dipart. Scienze Naturali ed Amb. Univ. Caserta
Avv. Carmine Foreste -Pres. Ordine degli Avvocati di Napoli
Prof. Domenico De Lucia Neurologo Patologo Clinico
Cav. Dott. Gennaro Aversano - Presidente Fracta Labor
Cav. Dott. Giuseppe Leodato - Presidente Globo Express Italia
Cav. Dott. Michele Somma Mar. Magg. CC
Col. Paolo Vatiero Com Logistica AM Acc. Pozzuoli Napoli Italia
Dott.ssa Patrizia Fusco Commercialista
Dott.ssa Roberta Pennacchio Responsabile Rep. Oncologo

CONFERIMENTO
Ad Haustum Doctrinarum
Premio alla Carriera

N.A.

Sezione Labore Civitatis

Riconoscimento alla Carriera Personale

Sen. Francesco Silvestro
Avv. Paolo Ciannella Doc. Univ. Membro effettivo del Supremo Consiglio D'Italia
Prof. Eduardo Celentano Cardiologo Elettrofisiologia e Aritmologia
Maresciallo Capo Davide Cono
Dr Michele Autorino Dir. e Amm. Osp. Evangelico Villa Betania

Silvia Ruotolo
(Riconoscimento alla Memoria)



TRE GRANDI PREMI INTERNAZIONALI

The Grand Award to Excellence

Ideati dal Cav. Nicola Paone

TRA LE PAROLE E L'INFINITO

Premio e Riconoscimenti Letterari Giornalistici

AD HAUSTUM DOCTRINARUM

Premio alla Carriera

LABORE CIVITATIS

Riconoscimento alla Carriera Personale

www.traleparoleelinfinito.com



Sen. ***Francesco Silvestro***
Senatore della Repubblica Italiana

È nato il 1971 a Arzano (Napoli) Sposato e padre di tre figli, di cui uno scomparso prematuramente. È proprietario e amministratore di un'azienda che produce materassi da quattro generazioni. Laurea honoris causa in scienze giuridiche, diventato un militante di Forza Italia nel 1998, alle elezioni comunali in Campania del 2000 si candida al consiglio comunale di Arzano, tra le sue liste a sostegno del candidato sindaco Giuseppe Antonio Fuschino, venendo eletto consigliere comunale. È rieletto consigliere comunale nel 2005 e nel 2010. Ha ricoperto anche la carica di presidente del consiglio comunale dal 2010 al 2015. Candidatosi alle regionali in Campania del 2020, a consigliere regionale, non venne eletto. Dal 2021, inoltre, è coordinatore cittadino a Napoli di Forza Italia. Inizio mandato Legislatura XIX 13 ottobre 2022. Segretario della 9ª Commissione Industria, commercio, turismo, agricoltura e produzione agroalimentare dal 2022. Alle elezioni politiche anticipate del 2022 viene candidato al Senato della Repubblica, tra le liste di Forza Italia nel collegio plurinominale Campania - 01, risultando eletto senatore. Nella XIX legislatura della Repubblica è segretario della 9ª Commissione Industria, commercio, turismo, agricoltura e produzione agroalimentare, oltreché componente della Commissione parlamentare d'inchiesta sulle condizioni di lavoro in Italia, sullo sfruttamento e sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, della Commissione parlamentare antimafia e, in sostituzione del Ministro per la pubblica amministrazione Paolo Zangrillo, della 10ª Commissione Affari sociali, sanità, lavoro pubblico e privato, previdenza sociale. Presidente della Commissione parlamentare per le questioni regionali.

Riconoscimento alla Carriera "Labore Civitatis"



Avv. ***Paolo Ciannella***

È nato a Napoli il 1939 dall'avvocato Mario e dalla musicista Maria Genova, si è laureato in giurisprudenza con lode, ottenendo l'abilitazione all'insegnamento di diritto ed economia nelle scuole secondarie e all'esercizio della professione di procuratore legale, classificandosi primo nel distretto della Corte d'Appello di Napoli. Ha iniziato la carriera forense in ambito penale, conseguendo la toga d'onore e partecipando al concorso di oratoria forense "Nicola Amore". Successivamente, è diventato consulente legale presso l'INAIL (Catanzaro, Napoli). Sposato dal 1968 con Alba Basile, ha tre figlie. Allievo del Prof. Dario Santamaria, è stato assistente di diritto penale all'Università di Napoli e ha collaborato con cattedre di diritto penale e procedura penale presso l'Università di Catanzaro e la Facoltà di Scienze Politiche di Napoli. Per oltre dieci anni, ha insegnato "Diritto e Procedura Penale Costituzionale" presso l'Università di Napoli. È stato per oltre venti anni Presidente nella Regione Campania dell'Unione Avvocati Enti Pubblici. È stato tra i fondatori di un Centro Studi per i problemi dell'Impresa presso la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Napoli. È stato consulente della Presidenza del Consiglio dei Ministri, unitamente ad un gruppo di altri esperti della materia, per lo studio della riforma pensionistica. Nel gennaio 1998 è stato eletto Consigliere dell'Ordine degli Avvocati di Napoli. È stato tra i fondatori della Scuola Forense "Gaetano Manfredi" della quale ha scritto lo Statuto. È stato insignito della medaglia d'oro al merito forense. È stato Presidente di Sezione del Consiglio di Disciplina Forense del Distretto di Napoli per due mandati, nonché Presidente della Commissione Massimario del CDD di Napoli. Sin dalla giovane età, oltre a dedicarsi agli studi giuridici, ha coltivato la sua naturale inclinazione per la pittura e la scultura. Fin dal 1969, anno in cui è stato iniziato al 1° Grado nella Rispettabile Loggia XX Settembre all'Oriente di Napoli degli ALAM, ha praticato la Libera Muratoria, attraverso una lunga carriera, durante la quale ha collaborato a tematiche e a studi di Diritto massonico ed è stato oratore ufficiale in varie manifestazioni massoniche a carattere nazionale ed internazionale. Elevato nel 1989 al 33° Grado, nel 1991 Membro Aggiunto del Supremo Consiglio; nel 1997 Membro Effettivo del Supremo Consiglio. Ricoprendo questi ed altri importanti ruoli ed incarichi sia nell'Ordine che nel Rito, a livello regionale, nazionale, internazionale, è stato cofondatore della Gran Loggia d'Italia di Rito Scozzese /(GLDIRS) a seguito dei fatti del dicembre 2016.



Prof. ***Eduardo Celentano***

Eduardo Celentano è cardiologo, elettro fisiologo e ricercatore, Professore onorario presso l'università americana Kennedy University, presidente della Fondazione Cardimed ETS per la ricerca cardiovascolare e giornalista pubblicista. Attualmente è Direttore dell'Unità Operativa Complessa di Elettrofisiologia di Humanitas Gavazzeni a Bergamo, in Lombardia, e collabora con l'Erasmus Medical Center di Rotterdam. In precedenza ha diretto, come Primario, strutture cardiologiche e aritmologiche in Campania e Puglia, divenendo uno dei più giovani primari d'Europa. Si è laureato in Medicina e Chirurgia e specializzato in Cardiologia presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II, conseguendo entrambi i titoli con lode. Ha completato la formazione avanzata in elettrofisiologia e cardio stimolazione presso il Cardiovascular Center dell'OLV Hospital di Aalst, in Belgio, centro accreditato dall'EHRA. L'attività clinica riguarda diagnosi e trattamento delle aritmie cardiache complesse, con esperienza nell'ablazione della fibrillazione atriale e delle tachicardie ventricolari con supporto ECMO, nelle procedure endocardiche ed epicardiche, nelle strategie ibride e robotiche e nella gestione di pacemaker, defibrillatori e sistemi di resincronizzazione cardiaca. L'attività scientifica riguarda le tecniche avanzate di mapping, le terapie non farmacologiche delle aritmie e dello scompenso cardiaco, la biopsia endomiocardica ultra selettiva e le nuove tecnologie applicate all'elettrofisiologia. È autore di pubblicazioni su riviste internazionali, relatore e faculty in congressi e partecipa alla formazione di specializzandi in Cardiologia e dottorandi di ricerca in Elettrofisiologia. È Fellow dell'American College of Cardiology e della Heart Rhythm Society e Full Member di Sigma Xi. Cavaliere di Grazia Magistrale del Sovrano Militare Ordine di Malta dal 2009, unisce al rigore scientifico l'impegno per la ricerca, la formazione, l'innovazione e il servizio alla persona.



Dott. ***Michele Autorino***

Michele Autorino , nato a Nola il 1978. Laureato in Economia e Commercio presso l'Università di Roma LUISS Giudo Carli nel 2003. Ha conseguito il Master ANGQ e Uninform Group "Esperti in Qualità, Qualità Ambientale e Sistemi di Gestione Aziendale". Ha conseguito importanti abilitazioni manageriali erogate dal Formez PA, completando Corso di formazione manageriale per Direttore Sanitario e Direttore di Unità Organizzativa Complessa, perfezionando i modelli di programmazione sanitaria, risk management e gestione del budget di struttura. Successivamente, ha esteso la sua visione strategica al massimo livello di governance aziendale, frequentando e superando il Corso di Formazione manageriale per Direttori Generali delle Aziende e degli Enti del Servizio Sanitario Regionale, istituito dalla Regione Campania ai sensi del D. Lgs. n. 171/2016 (Delibere di Giunta Regionale n. 243/2021 e n. 351/2021). Iscritto come Dottore Commercialista all'ordine dei dottori commercialisti di Nola (NA). Iscritto al Registro dei revisori contabili come Revisore Contabile. Ha acquisito la qualifica professionale di mediatore professionista. Già consulente in materia di accreditamento istituzionale, sicurezza sul lavoro, privacy e certificazioni di qualità; dal 2013 ricopre l'incarico di direttore responsabile dell'area amministrativa di numerose strutture sanitarie convenzionate con il SSN; dal 2020 è Direttore responsabile dell'area amministrativa di alcune strutture e consorzi sanitari convenzionati del napoletano; dal 2021 ad oggi ricopre l'incarico di Direttore Amministrativo e Operativo dell'Ospedale Evangelico Betania, ospedale classificato con DPGR n. 3802 del 06/04/1993, ai sensi dell'art. 1 della legge 132/1968 come Ospedale Generale di Zona, con Pronto Soccorso inserito nella rete delle emergenza - Sires 118 - con 158 posti letto accreditati con il SSN, ad indirizzo specialistico medico, chirurgico, ortopedico, cardiologico, ostetrico-ginecologico e delle emergenze (Terapia Intensiva, Unità Coronarica, Tin - Terapia intensiva neonatale).



M.llo ***Capo Davide Cono***

È nato a Piazza Armerina (EN) il 1976, dopo aver conseguito il diploma di Perito Elettrotecnico presso l'Istituto Tecnico Industriale di Piazza Armerina, sceglieva di intraprendere la vita militare, arruolandosi nell'Arma dei Carabinieri quale Carabiniere Ausiliario il 13 giugno 1995. Frequentava il corso presso la Scuola Carabinieri Ausiliari di Benevento, dando così inizio a un percorso professionale e umano che lo avrebbe portato, attraverso oltre ventotto anni di servizio nell'Arma dei Carabinieri, a ricoprire incarichi di crescente responsabilità, distinguendosi costantemente per senso del dovere, professionalità, spirito di sacrificio, coraggio e profonda dedizione all'Istituzione. Successivamente, risultato vincitore del concorso per Carabiniere Effettivo, frequentava il corso presso la Scuola Carabinieri di Iglesias. Nel 2008 frequentava il corso per Vicebrigadieri presso la Scuola Allievi Sottufficiali di Velletri, consolidando ulteriormente la propria preparazione militare e professionale. Animato da una costante volontà di crescita e perfezionamento, affiancava all'esperienza maturata sul campo un intenso percorso di formazione accademica. Nel 2011 conseguiva, a pieni voti, la Laurea in Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali. Nel 2015, dopo aver frequentato il corso annuale presso la Scuola Allievi Marescialli di Firenze, veniva nominato Maresciallo dell'Arma dei Carabinieri. La sua formazione culturale e professionale proseguiva con il conseguimento, nel 2019, del Master in Criminologia, a pieni voti, e, nel 2020, della Laurea Magistrale in Giurisprudenza, conseguita anch'essa a pieni voti. Un percorso di studi particolarmente significativo che, unito alla consolidata esperienza maturata nell'Arma, ha contribuito a delineare una figura professionale di elevata preparazione, capace di coniugare esperienza operativa, competenza giuridica, conoscenza delle dinamiche criminologiche e profonda sensibilità istituzionale. Parallelamente al percorso professionale, ha costruito e custodito il proprio percorso familiare, condividendo la vita con la moglie Rosa, dalla cui unione sono nati tre figli. Nel corso della lunga e prestigiosa carriera ha affrontato con determinazione, equilibrio e spiccata capacità operativa numerose e impegnative attività istituzionali. Di particolare rilievo è stato inoltre l'impiego in missioni internazionali umanitarie e di pace, svolte in Iraq e nell'area balcanica, in contesti operativi complessi e caratterizzati da elevata delicatezza. Nel corso della propria carriera è stato insignito dell'Onorificenza di Cavaliere dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana, nonché destinatario di numerosi elogi ed encomi solenni per prestigiose attività istituzionali. È stato inoltre insignito di Croci commemorative per l'attività di soccorso pubblico svolta sia in ambito nazionale sia internazionale. Ventotto anni nei quali il Maresciallo Capo Davide Cono ha onorato la propria uniforme attraverso il quotidiano adempimento del dove

VILLA ANGELINA

LUXURY RESORT

MASSA LUBRENSE • SORRENTO COAST







Esclusivo Resort Penisola Sorrentina

Una meravigliosa tenuta con l'elegante edificio vittoriano di Villa Angelina che fa capolino dal vasto promontorio di Capo di Massa, immersa nel verde e sospesa amabilmente tra cielo e mare, è un gioiello di rara bellezza che porta con sè più di un secolo di storia.
La suggestiva collocazione tra rigogliosi uliveti e limoneti baciati dalla brezza marina e lo spettacolare panorama che le si apre dinnanzi, in uno dei punti più suggestivi della Costiera Sorrentina, la rende la location perfetta per vacanze da sogno e scenario ideale per eventi e cerimonie. Lo scenario ideale per il giorno più importante della vostra vita. L'elegante sala interna della villa e gli ampi spazi esterni creano un setting da sogno per ospitare matrimoni, manifestazioni, spettacoli e grandi eventi in tutti i periodi dell'anno, regalando magiche emozioni.

Villa Angelina - Luxury Resort - Via Partenope, 31 - 80061 Massa Lubrense (NA) - Italy
Tel: +39 081 533 9601+39 081 807 5651 - Fax: +39 081 533 96 240 - Email: info@villaangelina.it



Silvia Ruotolo

Fu assassinata all'età di 39 anni l'11 giugno del 1997 a Napoli, mentre tornava nella sua casa di salita Arenella, nel quartiere Arenella, dopo essere andata a prendere a scuola il figlio Francesco, di 5 anni. A guardarla dal balcone c'era l'altra figlia Alessandra, che all'epoca aveva 10 anni. Diplomata alle magistrali era insegnante di asilo e faceva la mamma a tempo pieno. Seconda di tre fratelli, Michela e Giovanni nata dal Matrimonio tra Maria Teresa dalla Guida e Michele Ruotolo, amava il tennis la musica ed i concerti. Attiva in iniziative solidali e di carità era anche impegnata nel laboratorio di Ceramica che presso Sant'Elmo a Napoli portava avanti con la sorella Michela e la cugina Mariella. Nel 1985 sposa l'Ingegnere Lorenzo Clemente e nel 1987 diventa mamma di Alessandra e nel 1992 di Francesco. Il commando di camorra che sparò all'impazzata aveva come obiettivo Salvatore Raimondi, affiliato al clan Cimmino, avversario del clan Alfano. Furono sparati quarantuno proiettili che, oltre a uccidere Salvatore Raimondi e a ferire Luigi Filippini, raggiunsero Silvia Ruotolo - che era in strada con il figlio - sullo zigomo, uccidendola sul colpo. La collaborazione con la polizia di uno dei killer, Rosario Privato, risultò decisiva per l'individuazione del gruppo di fuoco. Rosario Privato fu arrestato il 24 luglio dello stesso anno mentre era in vacanza al mare in Calabria. L'assassinio di Silvia Ruotolo ebbe grande risalto mediatico e contribuì alla crescita della consapevolezza sulla gravità del fenomeno camorristico. Silvia Ruotolo era cugina di Sandro Ruotolo, giornalista della Rai ed abituale collaboratore di Michele Santoro, e del fratello gemello di quest'ultimo, Guido Ruotolo, giornalista della Stampa. L'11 febbraio 2001 la quarta sezione della Corte d'Assise di Napoli ha condannato all'ergastolo i responsabili della strage: il boss Giovanni Alfano, Vincenzo Cacace, Mario Cerbone, Raffaele Rescigno (l'autista del commando) e Rosario Privato. L'11 luglio 2007, la dodicesima sezione del Tribunale Civile di Napoli decretò un risarcimento per i familiari di Silvia Ruotolo, che nelle volontà della famiglia, il marito ed i figli, è stato destinato alla costituzione della Fondazione Silvia Ruotolo onlus fondazione intitolata a Silvia Ruotolo, dedicata ai ragazzi a rischio.


10 ANNI. 25 PUNTI VENDITA. ZERO fallimenti.
Porta il SUCCESSO Globo Express nella tua regione
SCANSIONA IL CODICE E
DIVENTA CAPO AREA
NELLA TUA REGIONE

The Grand Award to Excellence

Tra le parole e l'infinito

Riconoscimento alla Carriera Letteraria

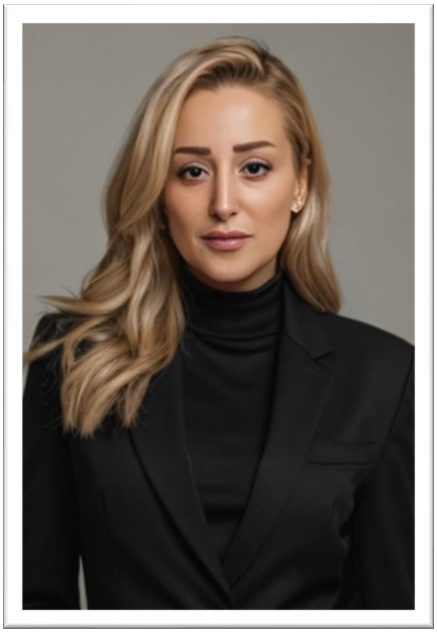
(in ordine alfabetico)

Alba Contino
Cinzia Diddi
Doina Gurită
Duilio Papi
Francesca Carlini
Giovanna Santangelo
Maria Grazia Blasio
Massimo Del Zio
Milena Cicatiello
Nicoleta Presură Călina
Paolo Albano
Patrizia Bove
Raisa Melnikova
Rossella Maggio
Serghiescu Cristina
Stefania Guiotto



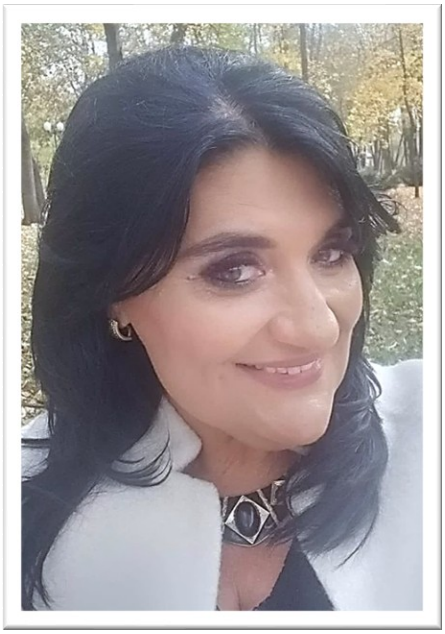
Alba Rosaria Contino

È nata a Squinzano (Le), ed ivi risiede. È studentessa in Medicina e Chirurgia presso Uniba. Da sempre appassionata d'arte in ogni sua forma, s'immerge nella stesura poetica seguendo il fluire spontaneo dei versi. Nel 2024 ha pubblicato la silloge "Nella rugiada di vita - La luce dell'alba" con Helicon Edizioni, vincitrice del 1° posto ex aequo nel Concorso "La Ginestra" (FI); e al Concorso Autori Italiani 2024 (CS). Inoltre, la raccolta poetica "Afflati - Nel silenzio assordante dell'anima" con la Casa Editrice G.C.L. con un buon riscontro critico. L'autrice nelle sue opere rivela una raffinata capacità di coniugare introspezione personale e sensibilità sociale, nella stesura si fondono rigore analitico ed espressività esplorando il silenzio interiore trasformandolo in un dialogo poetico universale. Le poesie riflettono una marcata coerenza tematica ed eleganza stilistica anche in metrica, con l'uso sapiente di figure retoriche e musicalità, affrontando temi personali e sociali, con prospettiva intimistica. Tra gli altri è inserita nell'Albo d'onore Atlantide per l'eccelsa poetica e cultura, unita a impegno etico e civile, per i numerosi riconoscimenti Nazionali e Internazionali; per l'attività di giurata e divulgatrice; è Consigliera Culturale per RRM3 organizzazione mondiale per la pace nel mondo; e le è stato conferito Certificato, da Alianza Italo Ispano Argentina, come eminente internazionale del mondo.



Cinzia Diddi

È una stilista e autrice italiana di respiro internazionale, impegnata in un percorso creativo che unisce moda, arte e attenzione ai temi sociali. La sua ricerca si concentra sulla relazione tra espressione artistica ed etica, con particolare sensibilità verso la condizione femminile e la tutela dei minori. Da anni promuove iniziative contro la violenza e ogni forma di discriminazione, portando avanti una visione dell'arte come strumento di consapevolezza e cambiamento. Ha frequentato il liceo classico e successivamente ha intrapreso studi universitari in chimica, esperienza che contribuisce a definire un profilo in cui rigore analitico e sensibilità creativa convivono in equilibrio. La sua produzione letteraria spazia dalla poesia alla narrativa per adulti e per ragazzi, con testi caratterizzati da una forte componente emotiva ed educativa. I temi del trauma, della rinascita e della guarigione attraversano la sua scrittura, che si distingue per intensità e profondità espressiva. Le sue poesie sono state selezionate per la lettura pubblica da Alessandro Quasimodo, riconoscimento del valore della sua voce poetica. Tra le molte opere si distingue "L'Opera", apprezzata per la capacità di offrire riflessione e introspezione. Cinzia Diddi



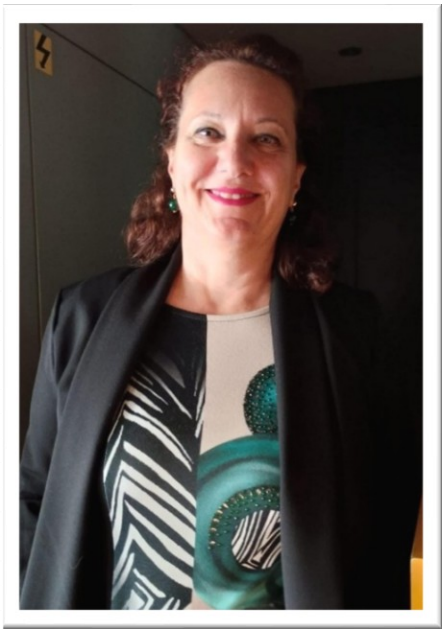
Doina Guriță
Iași România

Scrittrice, traduttrice, giornalista-membro dell'Unione degli Scrittori di Romania, Presidente della filiale Europress Spagna dell'Unione dei Giornalisti Professionisti di Romania (UZPR), caporedattrice dell'emittente televisiva MPlus TV International (Spagna), autrice e realizzatrice di programmi culturali per MPlus TV International e Lira TV (Madrid, Valencia, ecc.).È membro , dell'Unione Nazionale degli Scrittori di Spagna (UNEE), della Società dei Poeti e Scrittori di Francia (SPAF), membro della Società dei Poeti di Francia (SPF), poetessa delegata dell'UNEE Spagna per i rapporti con la Romania, membro dell'Associazione delle Facoltà di Economia della Romania (AFER), membro dell'Accademia di Poesia Francese di Montmartre (l'ADLPF), Poeta del Mundo (Cile), membro della Société Arche Culturelle di Parigi, membro della Casa di Cultura Naji Naaman (Libano) e di numerose associazioni culturali nazionali e internazionali in Romania e all'estero. È Dottore di ricerca in Scienze Economiche, specializzazione Marketing. Attualmente è docente universitario con dottorato presso l'Università "Petre Andrei" di Iași e professore associato presso l'Università "Alexandru Ioan Cuza" di Iași – Facoltà di Economia e Amministrazione Aziendale (F.E.A.A.). Doina Guriță ha esordito nel cenacolo letterario fondato e coordinato dal poeta Cezar Ivănescu. È Ambasciatrice culturale della città di Lione (Francia), membro dell'Associazione KIAC dell'Università di Costanza (Germania) – Alumni Club, membro dell'Associazione dei Giornalisti e Scrittori di Turismo della Romania (A.J.S.T.R.), membro dell'Unione dei Creatori d'Arte (Iași), membro dell'Associazione Letteraria "Păstorel" (Iași), membro AFER. È stata nominata alla Gala "Arte e Cultura" – Blessing Hearts (2018). Ha pubblicato in numerose riviste letterarie romene e internazionali. Ha presentato volumi poetici presso l'Ambasciata di Romania a Madrid, nonché a Roma, Torino, Bucuresti, Iasi, Timisoara, Petrosani, Husi, Milano, Parigi, Barbizon, Annecy, Getafe, Metz, Soreze, Madrid, Parigi, Belgia, ecc. Ambasciatrice culturale della città di Lione (Francia);Vicepresidente onoraria della Casa di Cultura di Getafe (Madrid);Rappresentante generale della rivista Spania Literară.



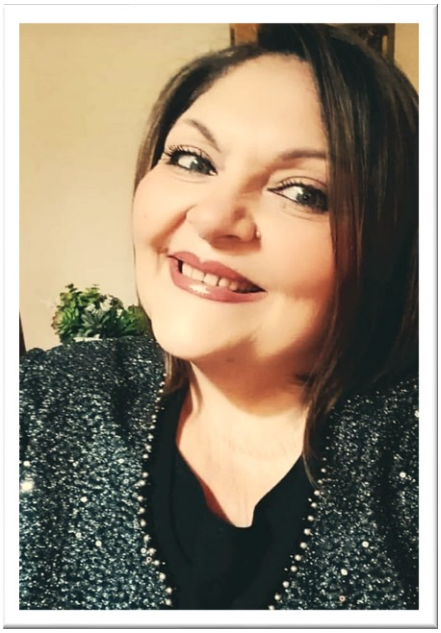
Duilio Papi

È nato a Milano nel 1967, secondo figlio di una famiglia dalle condizioni economiche modeste. Il quartiere in cui vive l'autore, Corvetto, ha svolto un ruolo importante nella formazione del suo carattere. Come tutti i quartieri di periferia, anche Corvetto era teatro di una forte criminalità, spesso associata al traffico di droga. Questa dura realtà, Papi l'ha respirata fin da piccolo vivendola poi a scuola o nei punti di riferimento del suo quartiere. Papi si diploma nel 1986 e al ritorno dalla naia si iscrive a una scuola di programmazione, ottiene una borsa di studio ed entra nel mondo del lavoro. Grazie a questa professione il Papi ha potuto declinare gli stimoli e le letture possibili dell'esistenza anche secondo una chiave scientifica e binaria. Dal 1992 ad oggi ha viaggiato molto, continuando ad arricchire il suo paesaggio umano. Papi è un eclettico, un curioso. Dal 2002 partecipa a corsi di cinema e fotografia. Da qui nasce il suo incontro con l'immagine che accompagna così spesso la sua poesia. Dal 2008 ad oggi ha pubblicato 12 sillogi, ha prodotto diversi calendari ed è presente in numerose raccolte di premi letterari. Da qualche anno si dedica anche alla drammaturgia e scrive testi per attività di promozione del teatro per l'associazione Youmani O.d.V, di cui è volontario. La poesia rimane comunque la sua principale fonte di comunicazione con il resto del mondo.



Francesca Carlini

È nata nel 1971 a Sarzana (SP), dove ha frequentato il liceo linguistico. Si è poi laureata alla Facoltà di Lingue a Pisa in Lingue e Letterature Moderne. Dopo diverse esperienze lavorative si è inserita nel mondo della scuola. Dapprima come assistente tecnico per 15 anni e poi come docente in una scuola secondaria di primo grado. 2021: Prof! Edito da Europa Edizioni 2022: The Gothic Revival edito da Il Filo di Arianna - classificato al secondo posto al concorso Percorsi Letterari Dal Golfo dei Poeti Shelley e Byron"; settimo posto Concorso Samnium con segnalazione di merito; quarto posto Concorso La Pergola; menzione di merito Concorso Letterario Lo Specchio dell'Arte; Premio all'Eccellenza Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari; menzione di merito Concorso Letterario Città di Sarzana; vincitrice sezione saggistica Premio Letterario Internazionale Charles Dickens. 2024: "La scuola che verrà, la scuola che vorrei" - Il Filo di Arianna, Menzione d'onore Premio Letterario Internazionale "Eugenia Tantucci"; quinto posto al Concorso Letterario Percorsi Letterari 2024-2025; menzione d'onore Concorso Letterario La Via dei Libri; Premio Miglior opera contemporanea di Pedagogia Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari; secondo posto al Concorso Letterario Lo Specchio dell'Arte. 2025: "Dino e la tecnologia" – Il Filo di Arianna, secondo classificato al concorso Pubblica il tuo libro; premio speciale Switzerland International Literary Prize; premio speciale Narrativa Ragazzi Concorso Letterario Le Grazie Porto Venere La Baia dell'Arte.



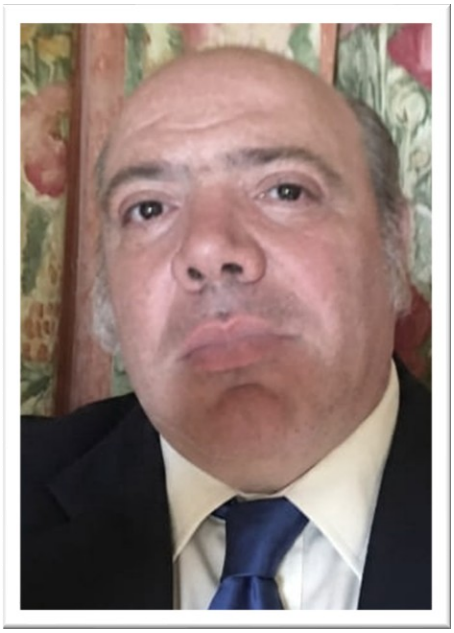
Giovanna Santangelo

È nata a Tailfingen nel 1966, e risiede a Maddaloni (CE). Si è diplomata alle magistrali e biennio Universitario: in “Psicologia Criminale”. Insegna in struttura private soprattutto a ragazzi affetti da disturbi comportamentali. Da sempre coinvolta nel sociale, sensibile verso gli ultimi. Coinvolta in prima linea nei corridoi umanitari per l’emergenza Ucraina. Ha iniziato a scrivere da bambina, senza mai affacciarsi al mondo degli scrittori. Da adulta poi si è messa in evidenza per trasmettere al grande pubblico tutte quelle emozioni che gli hanno permesso di assurgere a protagonista, in un mondo dov’è possibile che attraverso il diffondere della parola scritta si riesce a trasmettere emozioni. Per lasciare tracce del suo passaggio in questa società con le impronte del suo esistere. In occasione del premio culturale letterario La Torre in Versi, è stata insignita del titolo di Ambasciatrice della Repubblica dei Poeti, e Maddaloni 23° paese della stessa. Le sue opere da anni sono presenti in moltissime raccolte antologiche sia in Italia sia all’estero. Al suo attivo una delle ultime pubblicazioni in Silloge poetica: Quel tappeto di spine su petali di rosa scarlatta. Tantissimi quaderni culturali riportano le sue opere poetiche. Pluripremiata in molteplici concorsi letterari nazionali e internazionali Fondatrice e Presidente dell’Ass cult. ARS Vivendi Univ. della Poesia APS Nel 2023: Nomina di Illustre Maddalonese: Premio per le grandi doti artistiche nel campo della Poesia. Premio oltreoceano: Maestri a Miami: per il notevole valore poetico. Nomina di referente alla cultura delle Province di Caserta, dal Cenacolo Letter. Italiano di Cefalù. Membro dell’vltra Artem Academia



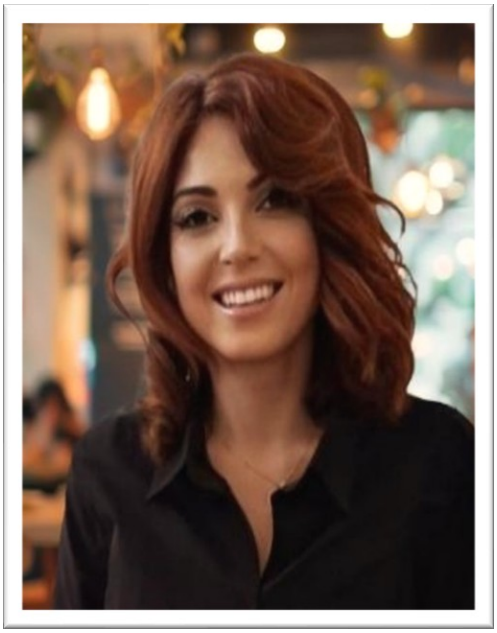
Maria Grazia Blasio

È Nata il 1955, laureata in Giurisprudenza con specializzazione giuridico-amministrativa. Da due anni si dedica alla poesia con particolare attenzione alla dimensione interiore. La scrittura è dialogo e conoscenza: esperienze e idee diventano memoria condivisa e patrimonio culturale. Poetica intimista e introspettiva: il vissuto si trasforma in parola cercando una verità personale capace di parlare a tutti. Il silenzio è spazio di autenticità. L'Associazione "Laboratorio Culturale" ha scelto la poesia Silenzio d'anima per il progetto "100 autori d'Italia", in uscita a marzo 2026. Ha ottenuto numerosi Premi e riconoscimenti in Concorsi: Racconti e poesie Pierpaolo Fadda con pubblicazione della poesia nell'antologia Autori vari. Emozioni in Versi VII Edizione con Coppa più Plauso di merito con la poesia "L'immenso" e pubblicazione nella Antologia internazionale di poesia narrativa contemporanea. Concorso internazionale "I Matt…atori" con Premio Speciale Poesia che illumina "più trofeo con "Smarrimento" nel 2025; nel 2026 "Plauso letterario" della giuria più trofeo e premio "Rivalutazione extra" trofeo assegnato dal direttore artistico con la poesia "Tenerezza".



Massimo Del Zio

È nato a Milano il 1963. Ultimo discendente diretto del casato del Senatore Floriano Del Zio che partecipò all'Unità d'Italia e al trasferimento della capitale da Firenze a Roma. Laureato in lettere e musicologia nel 2003 alla Sorbona Paris; ottiene la Laurea honoris causa in lettere antiche e filosofia nel 2009 e nel 2010 a Roma. Nel luglio 1986 è nominato Accademico nella classe Letteratura e musica della celebre Pontificia Accademia Tiberina a Roma, di corrente Leopardiana. Si afferma fin da giovanissimo come un affermato poeta, scrittore e drammaturgo. Frequenta assiduamente il magistero accademico di lettere e filosofia. Riconosciuto dalla Binghamton University of N.Y come Autore classico. Ha studiato sentitamente e in profondità gli antichi autori latinisti e i grandi uomini eruditi quali: A. Manzoni, F. Petrarca, Dante Alighieri, G. Leopardi, F. R. de Chateabriand, F.A. Voltaire , G. D'Annunzio, Victor Hugo e la maggior parte del sommo pensiero umano. Si ritrova nell'autore una precoce maturità, donde presto venne accolto nei ranghi della celebre Accademia Tiberina a Roma il 21 luglio1986. In qualità di Linguista e oratore, partecipando al Simposio Atene e Roma nel 1986. Pubblica con Gabrielli Editori in Roma nel 1984 le famose Poesie Morali; tale pubblicazione viene elargita all'O.N.U. a Ginevra nel servizio Letteratura. Nell'anno 1985 vince a Roma il Premio Internazionale degli Etruschi presso il Teatro Parioli di Roma, Ottiene il Premio della letteratura e della pace, nella Promoteca in Campidoglio a Roma. Il Rettore Edoardo Comato scopre alcuni talenti di Del Zio e poco dopo lo annovera, il 1° Ottobre 1985, alla nomina di Accademico Benemerito, nella sezione Lettere dell'Accademia Universale G. Marconi a Roma 2022 gli viene conferito il titolo di "Accademico d'Onore" dall'Accademia di lettere, arti e scienze "Ruggero II di Sicilia" a Palermo.



Milena Cicatiello

È Nata a Battipaglia il 1990. Dopo essere diventata avvocato, ho conseguito il titolo di giornalista pubblicista . Per più di due anni, ha lavorato come video giornalista e reporter presso le principali emittenti locali, interessandomi di sociale e cronaca locale. Attualmente, dopo aver superato un concorso pubblico, lavora come assistente amministrativo presso l' ufficio scavi, ricerca e tutela del patrimonio del Museo di Paestum. È, altresì, autrice di sillogi poetiche, saggi d' inchiesta e fondatrice del Festival Internazionale della Poesia Sociale, con lo scopo di promuovere il valore civile delle arti. Ha all' attivo una settantina di riconoscimenti letterari, sia a livello nazionale sia internazionale. Da ultimo, è stata insignita del Premio " La cultura rifiorisce" dall' amministrazione comunale di Capaccio Paestum per l' impegno profuso sul territorio



Nicoleta Presură Călina
Craiova Romania

Si è laureata presso la Facoltà di Lettere dell'Università di Craiova (sezione inglese-italiano) nel 1995. Da allora è docente presso la Sezione di Italiano della stessa Facoltà. Ha conseguito il dottorato in Scienze filologiche nel 2002 ed è attualmente Professore Associato. È autrice o coautrice di 12 libri: volumi di sintesi (Aspetti autobiografici e di autenticità nell'opera di Italo Svevo), studi tematici (Nomi biblici nell'opera di Dante Alighieri), filologici (Arbor Scientiae), di storia letteraria, nonché di alcuni dizionari tecnici (terminologia biblica e musicale), di importanti monografie dedicate a personalità di spicco della cultura romena (Aurelia Kitzu Arimondi) e di alcune antologie di prosa (Unità in diversità attraverso 160 anni di narrativa italiana). È membro del comitato di redazione di cinque prestigiose riviste accademiche internazionali e ha pubblicati oltre 90 articoli e studi negli annali universitari, negli atti dell'Accademia o in volumi collettivi, di cui oltre 30 in prestigiose riviste internazionali; ha partecipato a oltre 50 conferenze nazionali e internazionali; ha curato, con apparato critico, l'opera letteraria completa dello scrittore Ștefan Petică; ha tradotto nove opere letterarie o scientifiche e ha scritto numerosi articoli dedicati alla traduttologia su prestigiose riviste internazionali. È membro di 11 società professionali o accademiche e, quest'anno, è diventata membro dell'Unione degli Scrittori della Romania.



Paolo Albano

È Nato a Napoli nel 1948, vince il concorso in magistratura a soli 24 anni e svolge, come magistrato, le funzioni di pubblico ministero per 46 anni presso varie Procure d'Italia, occupandosi, fra l'altro, di terrorismo, camorra ed ambiente. Viene definito dal Consiglio Superiore "magistrato fuori della routine". Da sempre appassionato a tematiche sociali e culturali, ha partecipato per anni come relatore a molteplici convegni e incontri di studio, fino a che, accanto alla sua attività di magistrato, si manifestava prorompente la sua innata vena di scrittore. Nel 2013 pubblica "La strage di Caiazzo" (Mursia editore, Milano), nel quale ricostruisce, con assoluta fedeltà alla realtà storica, l'indagine giudiziaria che ha segnato la sua vita di uomo e di magistrato, e cioè quella relativa all'eccidio nazista in Caiazzo del 13 ottobre 1943, consumato da militari tedeschi che trucidarono 22 civili inermi, quasi tutte donne, ragazzi e bambini fra i 3 e i 12 anni. Nell'opera si ricorda come, dopo mezzo secolo di oblio sulla strage, il magistrato Albano aveva aperto le indagini e dopo sei anni di tenaci ricerche era riuscito a rintracciare, arrestare in Germania e poi far condannare all'ergastolo i due principali responsabili. Il libro, scritto con grande passione e partecipazione, non rappresenta solo un tassello di saggistica storica, ma costituisce una testimonianza fondamentale per il recupero della memoria dello spietato episodio. Il valore culturale dell'opera risiede nella capacità di trasformare una vicenda giudiziaria in un monito etico per le generazioni future. Oltre al valore documentario, il testo di Albano (P.M. anche al processo) offre una riflessione profonda sulla funzione etica della magistratura e ci ricorda che, anche a distanza di 50 anni, la ricerca della verità è un atto necessario per l'integrità morale di una nazione. Nel 2022 segue la pubblicazione di un altro libro "In Paradiso si mangiano sfogliatelle" (Armando Curcio editore), nel quale temi non facili, come la morte, il Mistero, il Paradiso sono trattati con voluta leggerezza. È una raccolta di circa 300 racconti, che hanno per tema le eterne domande che si pone l'uomo, senza cadere però nell'angoscia ma utilizzando l'ironia e il sorriso come bussola morale. Il libro, premiato in numerosi concorsi letterari, invita il lettore, con uno stile di limpida chiarezza, a un'introspezione psicologica, esplorando i misteriosi meandri dell'anima e promuovendo un ritorno alla riflessione interiore. L'autore esplora con disarmante naturalezza il confine sottile dove si incontrano polarità, quali la Verità e il Mistero, la Vita e la Morte, il Sogno e la Realtà. Il valore culturale dell'opera risiede nella sua originale capacità di umanizzare il divino, di esplorare il ruolo del destino, di mescolare il sacro al profano per rendere tollerabile l'ignoto.



Patrizia Bove

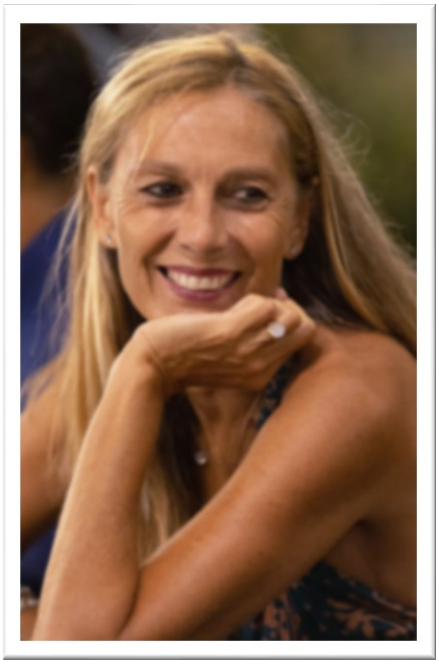
È nata a Napoli ma vive in Valle Telesina, in provincia di Benevento, dove è attiva nel volontariato culturale e nel sociale. Nel 1999 è stata socia fondatrice del Rotary Club Valle Telesina, di cui successivamente è stata Segretario (2001-2006) e Presidente nell'anno rotariano 2007-2008. Nel 2012 è socia fondatrice dell'Associazione Massimo Rao (APS-ETS), un sodalizio che si occupa di valorizzare, promuovere e diffondere l'arte del pittore contemporaneo Massimo Rao, gestendo anche la Pinacoteca Comunale a lui dedicata. Dal 2016 a tutt'oggi, ricopre la carica di Presidente dell'Associazione. Allo scopo, ha curato un catalogo e alcune pubblicazioni dedicate all'arte del pittore sannita. È autrice di racconti e romanzi che esplorano tematiche come la memoria, l'identità femminile e le radici culturali. Ha esordito con un racconto breve, inserito in un'Antologia letteraria, dal titolo "Sognando l'America" e successivamente ha pubblicato: un romanzo storico-biografico "Se bastasse un momento di gioia" premiato nel 2018 con il Premio Nazionale Olmo per la Narrativa e con il ric. di Merito al Concorso dell'Acc. Inter. "Il Convivio"; la raccolta di racconti "Un posto per andar via" Premio della Giuria per la sez. Narrativa alla 19^ Ediz. d Premio Lett. Letizia Isaia anno 2021 e il Premio Megaris XXIX 2021 "in costiera amalfitana"; "Dodici note- Storie di donne e musica" antologia di racconti conquista il Premio Napoli Cultural Classic per la scrittura edita nel 2022 e il Premio L'Iguana- Omaggio ad Anna Maria Ortese e Gerardo Marotta 9^ edizione anno 2022; Il saggio narrativo "Lilith vs. Eva. La donna. Tra mito, storia e simboli" edito a dicembre 2024 è stato presentato al Salone del Libro di Torino a Maggio del 2025 padiglione Regione Campania. Il saggio riceve il Premio "Genius Loci" - Macchiagodena-III edizione 2025 -Prima classificata sezione Saggistica. A dicembre 2025 è uscita la sua prima favola bilingue (italiano-francese) dal titolo " Villa Gioia" per bambini dai 6 ai 10 anni. Come la scrittrice Virginia Wolf, crede fermamente che «le donne devono sempre ricordarsi chi sono e di cosa sono capaci. Non devono temere di attraversare gli sterminati campi dell'irrazionalità e neanche di rimanere sospese sulle stelle, di notte, appoggiate al balcone del cielo.»



Raisa Melnikova

Vilniu Lituania

È poetessa, romanziera, giornalista, saggista, traduttrice, editrice e curatrice editoriale. Vive a Vilnius, in Lituania. Ha conseguito un master in Scienze dell'educazione ed è autrice di 40 libri. Le sue opere sono state pubblicate in oltre 400 riviste e antologie in Lituania, Azerbaigian, Argentina, Bielorussia, Bulgaria, Bangladesh, Gran Bretagna, Cina, India, Lettonia, Russia, Serbia, Stati Uniti, Francia, Giappone e altri paesi, e sono state tradotte in numerose lingue. È membro dell'Accademia Internazionale per lo Sviluppo della Letteratura e dell'Arte (MARLI). Raisa Melnikova ha ricevuto il titolo onorifico di "Cittadina della Letteratura". È insignita di tre onorificenze letterarie e numerosi premi. Ha vinto la "Penna d'oro della Rus'", la "Penna d'oro della letteratura russa" e altri riconoscimenti. Per la sua opera letteraria, improntata allo spirito delle tradizioni culturali russe, le sono state conferite tre insegne della Casa Imperiale: la stella "Patrimonio", 19 medaglie e altre onorificenze. È vincitrice di 27 festival e concorsi letterari internazionali. Nel 2025, Raisa Melnikova è stata inclusa nell'Enciclopedia della Grande Letteratura. È membro del club "Creatività e Potenziale" e della Eurasian Creative Guild (Londra). È membro delle Unioni Internazionali degli Scrittori: SPR, ISP e SPSA, nonché membro del Presidium e membro onorario di ILATT/ILACT e di altre organizzazioni internazionali di scrittori.



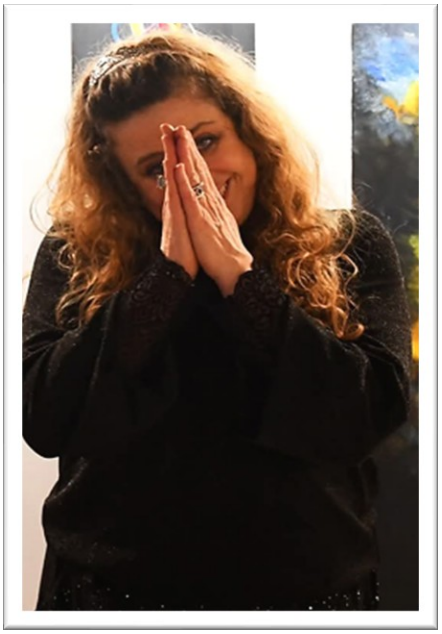
Rossella Maggio

È docente nella scuola superiore, vive e lavora a Lecce. Sin da giovane, pubblica articoli e recensioni sul settimanale “Il Corsivo”. Nel 2013 esordisce con il suo primo romanzo “In sostanza l’amore” (Albatros - Il Filo Edizioni) che incontra il favore del pubblico (Primo premio nell’ambito del Festival della Letteratura di Tropea- sezione “Quel libro nel cassetto”), riceve il Riconoscimento dell’Associazione Donne del Sud- Lecce e diventa destinatario di articoli e recensioni sui quotidiani non solo locali. Segue nel 2014, sempre per IL Filo, la sua prima raccolta di poetica: circa 150 poesie tenute insieme da un filo conduttore che ne giustifica il titolo “In Amore per amore con amore”. Nella silloge compaiono alcuni componimenti scritti a quattro mani con lo scrittore Alberto Bevilacqua con il quale anni di costante e intensa frequentazione avevano stabilito una forte intesa intellettuale e alla cui memoria la raccolta è dedicata. Il prof. Giovanni Invitto dell’Università degli studi del Salento presenta entrambe le opere e vi ravvisa, dopo anni di interruzione e di vuoto, un continuum con la tradizione della grande scrittura femminile salentina che va da Maria Corti a Rina Durante. Il romanzo “Fata del cuore mio” (Kimerik edizioni, 2015) si classifica al primo posto nel Concorso Internazionale di Poesia e Letteratura di Cosenza e vince, a Napoli, il Premio Letterario Internazionale Holmes Award. Nel 2016 pubblica la seconda raccolta poetica “Sorrisi segreti” (Kimerik Edizioni) e nel 2017 esce per Caosfera Edizioni il romanzo “Figlia mia”. La terza raccolta poetica “La Leggerezza (Pegasus Edizioni, 2018)” vince il Premio Internazionale Montefiore. Partecipa con le sue poesie allo spettacolo “l’Anfiteatro si racconta” patrocinato dal comune di Lecce e svoltosi all’interno della cornice dell’Anfiteatro Romano di Lecce. Con gli studenti dell ‘I.T. Deledda di Lecce realizza un progetto di studio biennale “Alberto Bevilacqua: narratore, poeta, regista e giornalista del secondo Novecento”, corredato da mostra fotografica e promosso dalla famiglia Bevilacqua. Collabora con l’associazione Triacorda di Lecce per un progetto di lettura veicolato presso il Polo di Oncologia Pediatrica dell’Ospedale V. Fazzi di Lecce.



Cristina Serghiescu
Bistrița Năsăud România

S-a născut în 1970, în România, a absolvit Liceul Pedagogic şi Facultatea de Psihologie şi Ştiinţe ale Educaţiei, din cadrul Universității Babeş-Bolyai, este căsătorită, are două fiice, este profesoară și autoare a douăzeci și trei de volume de poezie: Lacrimile iubirii, Jarul amintirilor, Cântă în seve visarea, Ecouri în lan de secară, Tăcerea din noi, Esenţe, Sunt o lacrimă târzie, Rouă de trăiri, Muguri de simţire, Conexiuni, Atingeri, Pe lutul inimii e vară, Mai cred în iubire, mai cred în speranţă, Flori de suflet răsfirate, Dorințe răzvrătite, Fire de speranță, Explorări prin conștiință, Tatonări, Amurg încătușat în șoapte, Retușări, Confluențe, Remodelez alt anotimp, Prin sitele din conștiință, apărute la editurile : Amanda Edit Verlag, Liric Graph, eCreator, Inspirescu, Editura Scriitorilor Europeni și Cervantes, începând cu anul 2020, până în prezent.Volume netipărite: Perseverență și Căutări. Coautor la zeci de antologii naționale / internaționale și colaborator la numeroase reviste literare. A obținut numeroase premii/trofee importante la concursuri / festivaluri literare naționale și internaționale, premiul Laudatio pentru volumele de versuri Fire de speranță și Dorințe răzvrătite și Premiul Meritul Literar, pentru volumele Retușări, Confluențe și Amurg încătușat în șoapte, în cadrul galelor Premiile Ligii Scriitorilor din România, pentru cărțile apărute în 2024, respectiv 2025 și distincțiile: Scriitorul Anului, Ambasador Cultural European, Poet global-ambasador internaţional al păcii prin literatură. A donat peste 1900 de volume de versuri. Este fondator al revistei școlare Aripi de lumină. A compus textele pentru cântecele populare: Plânge doina, Am un frate, Doamne, calc pe luturi sfinte. Este membră a Societății Scriitorilor Români, a Ligii Scriitorilor din România și a Asociațiunii ASTRA.



Stefania Guiotto

Giornalista, Educatrice, Artista. Diplomata in Scienze della Formazione ad indirizzo socioculturale EPA e specializzata in pedagogia delle discipline orientali applicata R.Y.E. Europea. Si è occupata di associazionismo e formazione. È stata dirigente nazionale e membro della Commissione Nazionale con delega per i minori di due importanti Enti del Terzo Settore, e realizzato progetti nazionali tra cui il Concorso per sceneggiature e multimedialità per gli Istituti Penali per Minori. Docente di "Metodologia della progettazione e dell'intervento espressivo e creativo" nel master "Pedagogista in ambito sociale, penale e di prevenzione della devianza" presso l'Università di Padova è stata relatore al Convegno Europeo "Carcere dentro - fuori" organizzato dalla stessa facoltà. È intervenuta, ha presentato, moderato e organizzato molti convegni e iniziative culturali e artistiche. Ha curato la pubblicazione di ricerche e alcuni manuali per il disagio minorile e partecipato a pubblicazioni su temi sociali e pedagogici scritte a più mani, nonché moltissimi articoli in svariate testate. Ha curato la regia di documentari e corti in ambito sociale e pedagogico, collaborando con emettenti televisive, con riprese, editing e produzioni. Ha ideato format televisivi a temi sociali, culturali, per bambini e per il Sistema Museale di Caserta. È stata Direttore Responsabile del periodico mensile "Moto & Motori" e della testata on line Pensiero Libero Network, che ha fondato, ora pagina di informazione social. Il suo ultimo libro, "I racconti dell'Uomo Nuovo – l'anno della grande luce" narra la vita e il percorso spirituale di un uomo. Le sue opere artistiche sono state esposte in importanti musei, premiate, e pubblicate in molti cataloghi.
Stefania Guiotto.



La Aversano s.r.l. opera dal 1985 nel settore della comunicazione visiva, gestendo l'iter produttivo in tutte le sue fasi: dalla progettazione, alla realizzazione, sino al montaggio e alla successiva manutenzione, per aziende di respiro nazionale ed internazionale. Attualmente dislocata nel Comune di Frattamaggiore (NA) Area Insediamenti Produttivi, in immobile di proprietà di una superficie di 4.000 mq. L'azienda è organizzata con un proprio centro di produzione sia nel digitale che nell'insegnistica, possiede stampanti di piccolo e grande formato per supporti sia rigidi che flessibili, macchina laser e fresa per taglio computerizzato di qualsiasi materiale. Il tutto viene realizzato in apposita officina interna per carpenteria metallica con l'ausilio di macchine per il taglio e piega delle lamiere, saldatrice a filo continuo per l'acciaio e alluminio, calandra per curvatura dei profili metallici e cabina forno per verniciatura. L'azienda è, altresì, dotata di numerosi mezzi di trasporto, di sollevamento e piattaforme aeree. Ciò ci consente di operare direttamente, con mezzi propri, in tutto il territorio Comunitario. Il ns. organico conta circa 35 dipendenti diretti altamente qualificati e con ventennale esperienza oltre indotto. Realizza: Insegnistica Totem, Banner, Comunicazione visiva, Ambientazioni grafiche, Segnaletica ambientale e direzionale, Segnaletica commerciale, Segnaletica industriale, Stand fieristici, Rivestimenti facciate a moduli continui, Wrap Design per veicoli ed imbarcazioni, Wrap Design per rinnovo arredi interni, Personalizzazione arredi. L'azienda, nell'effettuare i lavori richiesti, garantisce i seguenti servizi: Sopralluoghi e verifiche per elaborazione progetto a mezzo render fotografici, Gestione pratiche per permessi e autorizzazioni Comunali, Provinciali, ANAS e Ambientali e DIA, Installazioni a regola d'arte, Assistenza post-vendita. Effettua, altresì calcoli di tenuta per strutture di sostegno, presentando relazione al genio civile a mezzo ns. Architetto/ingegnere strutturista. L'azienda opera da decenni nell'ambito della comunicazione visiva, degli allestimenti grafici e della comunicazione in generale. Innumerevoli sono le attività cui hanno preso parte nel corso degli anni, in questa sezione saranno riepilogate solo alcune delle esperienze che per tipologia di elementi prodotti: Burger King Italia Spa - allestimento grafico dell'integrale punto vendita comprensivo di totem e insegne; Agenzia Entrate - Riscossione - allestimento grafico delle relative sedi (Nord e Sud Italia); Seda Italy Spa - Seda UK - Seda Nord America - Seda Germany del Gruppo Seda International Packaging Group - allestimento grafico comprensivo di insegne interne ed esterne nei vari stabilimenti internazionali. I lavori di cui sopra, è bene precisare, sono stati effettuati a mezzo dislocazione del proprio organico, senza avvalimento di soggetti terzi.

Consorzio Fracta labor - Area P.I.P 16 - Zona ASI - 80027 Frattamaggiore (NA)
+(39) 081 8804295 - www.aversanoindustry.it - info@aversanoallestimenti.it



The Grand Award to Excellence
Tra le parole e l'infinito

GRAN PREMIO AL MERITO CULTURALE INTERNAZIONALE

In ordine alfabetico

Laskiaf Amortegui - Anna keiko
Alessandro Scolaro
Angela Caputo - Angela Mihai
Aurora Soranzo - Ayo Ayoola Amale - Basilio Fiorentino
Bijayalaxmi Rath - Denilson Cesar Câmara - Eden Soriano Trinidad
Francesca d'Errico - Gisela Josefina López
Giuseppina Turiano - Ionica Bandrabur
Irina Hysi Ma - Iris Calif - Lan Xin
Lucia Cristina Lania - Marinella Manca
Mithila Farjana
Munich Ionescu Nela - Nguyễn Thị Thùy Linh
Nigar Khalilova
Santina Paradiso - Sue Zhu - Tasneem Ustad
Türkan Ergör - Valentina Iannaco - Xhuli Spahiu

Nela Munich Ionescu

Il bucaneve

Son' io il designato dal divin
ordine dato che a spada tratta
vinca l'innevato e s'innalzi
candido per la luminosa via.
Giunto alla luce del sole, col
capo chino, piccolo, umile e
coronato divino e terminata
fieramente l'opera sopra la
neviera annuncio trionfante
"l'arrivo della primavera".

Santina Paradiso

La terra stanca cede

Sazia d'acqua si lacera la terra
all'alba del nuovo ciclo erra
si sgretola e cede il colle stanco
lasciando il baratro e lo sbalanco.
Le case vuote specchiate nel dirupo
col peso del tempo e del cielo cupo
la frana trascina ricordi e memorie
paura antica, nuove incerte storie.
Sguardo nel vuoto, nell'immensità
verso il creato che nell'abisso va.

Aurora Soranzo

Tra Si e La

Ti cerco nelle note, Si—La
Eco della tua voce nelle stanze
Gocce lente cadono sull'anima
Il vinile gira piano, sospeso
La notte si accorcia al tuo sorriso
Io resto qui, con i miei alibi
Le scarpe hanno sole e vento
Cammino tra stanze e melodie
Ricordi stretti come un nodo in gola
Ci rivedremo in un tempo senza fine

Lucia Cristina Lania

Note

Note d'amore
scorrono sul pentagramma
vestono il tempo d'esistenza
tra il bianco e nero
tracciato dal ritmo musicale.
Emozioni che si incastonano
tra i solfeggi dell'anima
battute intinte d'inchiostro cielo
corrono tra spazi e righe
su soavità d'armonie.

Angela Mihai - Săveni Botoșani Romania

Dusul unui poet

Când un poet ne părăsește
Urcând spre cerurile sfinte,
Cu dusu-i el ne sărăcește.
Cu el alături... mor cuvinte!
În sufletu-i fără de margini
Nimic nu ia cu el căci știe...
Viața, gândurile, doru-i,
Rămase-s toate-n poezie
Și-n veacurile ce-or să vie.

Francesca d'Errico

Magica sintassi

Svolto ed imbocco
una magica sintassi
fra sentieri di pietrisco.
Accarezzo l'aria
con illogica andatura
delle gote in fiamme.
Incustodita commozione
di anonimo ristoro
emancipato dall'inchiostro.

Giuseppina Turiano

Violata

Spiaggia affollata caldo soffocante
grida e risate sguaiate, catturano.
Una piramide umana la bimba in cima
sorretta e accarezzata con lussuria
mani sporche di un desiderio insano
mani di sacerdotesse votate al male
comandate da un turpe capo maschio,
è gioco perverso per il suo piacere
la vittima ride con voce argentina,
pensando che sia soltanto un gioco.

Marinella Manca

Pace

Pace tra le crepe di un mondo capovolto,
pace tra spine e travagli,
orrori del tempo!
Luce in ogni angolo scalzo e buio,
verso un'umanità morente…
ove si è impoverito l'amore fra i popoli!
Nessuno spari più nei cieli
gremiti di rondini,
nessuna mano strappi
un fiore alla primavera!

Basilio Fiorentino

Dalle nuvole
Cadono nuvole, piogge fitte,
vento bagnato di sassi batte.
Su piccoli esseri come me,
inermi, avvolti in estasi.
Ventose riviste, risentite,
inermi senza catene mai.
Non da spezzare, ma forgiare,
piccoli mondi simili a noi.
Da cambiare, così dirò:
son lieto d'aver vissuto.

Ayo Ayoola-Amale - Abuja, Nigeria

The Golden Root
Speak a word into the well,
Hear the ringing silver bell.
Ripples race from wall to wall,
Answering a distant call.
One deep root in common clay,
Spun beneath a single SUN.
Amber sap and velvet thread,
Where the sacred breath is spread.
Light is sewn through every soul,
Stitching all the strangers in.

Nguyễn Thị Thùy Linh (From Vietnam)

With You
Flying around the thin clouds
Every morning I wake up
Always feeling protected
By the invisible scent
Gently rotating the small globe
Your face revolves around me
The flower pressed between the pages
The colors flow into the pistil
Imagining of melting into the rain to see you
Covering me with a dry cloud again.

Nigar Khalilova - Azerbaijan

Mother
Seem the ground crumpling under,
A requiem with organ bass cries
And mournful notes are pounder
The world drifts before my eyes.
Lord, please, may it is not true,
Oh, fate, so evil are your edges.
The throat fill with tears glue.
Each thought hits like sledges.
Inner voice is screaming to you:
My mother flew away like Angel.

Alessandro Scolaro

Contagio
E se delicato ti dessi
lentamente un bacio sincero
a te ignota straniera
nella bolgia di discoteca
ti fideresti mai di un ti amo
amaro come il dolce miele?

Ionica Bandrabur Slănic Bacău Romania.
●●●●
Al di là di me cosa ci sarà?
Un mondo rovesciato
dai ladri di cavalli?
Ho paura.
E se il sonno del pomeriggio
fosse eterno?
Allora la mamma chi maledice?
Cosa ci sarà al di là?
vuoti pieni di cenere
o il male fatto sublime?

Angela Caputo

Beatrice negativa
Lui non lo sa ma non mi salva
dagli intrecci dei miei pensieri.
Lui promette di non tradirmi,
gli sterpi della gelosia
han fatto radici profonde
Volerò via da te come una farfalla
per pungerti come un'ape.
Mai più schiava della gelosia sarò,
ramoscelli verdi germoglieranno
nuovi boccioli d'amore.

Bijayalaxmi Rath - Bhubaneswar Orissa India

The morning sun denies me a smile
The pink and purple twilight fades
without whispering tender goodbyes
Sophisticated visitors have
transformed my emotions
Promises lost in an elusive void
I began to translate stellar languages
Into an incomprehensible and art and music
I have nothing left of my life's mission.
Surrendered to God's mercy.

Valentina Iannaco

Basta

Vittime di un elenco senza fine
Uccise da chi non accetta un No
Madri, adolescenti, ragazzine
Manipolate, oppresse, schiacciate
Non restiamo a guardare la mattanza
Aiutiamole a reagire
diciamo Basta.

Anna Keiko - Shanghai China

Art

With the frenzy of solitude,
they burn the horizon,
With hands of pain,
they daub walls of indifference.
They need to live,
Need to sigh amidst the colors.

Denilson Cesar Câmara - San Paolo (Brasile)

Anywhere

A child's will Is the will of the wind
Like a poet who writes
With a pen between his fingers
Dreams that cannot die
The soul that cannot speak
The words that afflict me
When I am silent
The heart that nourishes me
To a single place

Iris Calif – Shoham Israele

The human divine flower

God, in heaven's living halo,
My blue-gold candle flame burns.
As Iris, a human flower,
I kindle my heavenly dance,
In the human moon's realm,
Amid wild desert ashes.
Days gather my angel-soul,
Creating my Iris-heart,
Toward the Holy Land of peace,
On winds of eternal peace

Tasneem Ustad - India

Resilient crown sparkling

Troubles kept steaming
Wearing courage on her sleeve
Tireless without a leave
Heart kept loving
Eyes kept working
Till every eye slept
Alone she wept
A warrior soul she was
Mother's love without any laws

Eden Soriano - Philippines & Birland State

Trinidad

Racing the Shadow of the other
Through gargantuan successes,
Titans gazes held each other,
and, behold their hearts perceive
we can be "Partners and not Rivals"
To build a lasting, harmonious peace
And let empathy transcend our divides and,
kindness bridge the canyons of indifference
For the greater good of humanity.

Irina Hysi Ma - Albania Tirana

Interfjalësia

Gjithçkaja një mollë
Para mëkatit, gjest
Interfjalësia, mes gjuhësh.
Skenë teogonike hyjnore!
Mes ‘‘je ‘’ dhe ‘‘këtu, tani’’!
Xero pikë, tre sekonda emër!
Frymon shpirti nën lëkurë!
Memorjesh trilona dimesionimi!
Pendë që pikon pafundësisë…

Mithila Farjana – Dacca Bangladesh

I am the storm

Cloudy sky,
Rough wind, blowing,
Moving my hair, curtains
And all the leaves and flowers
Are moving together..
May be storm is coming
With heavy rain, thunder
But I am not afraid,
Sitting still, firm, breathing them in,
As I am a storm too..

Lan Xin - Cina

Love Across the Cosmos

Love is the source of the cosmos and heaven
Love is endless warm energy in the world
Love unlocks every lonely inner heart
Love redeems every wandering human soul
Love holds all gentle wishes of all lives
Love is the shared language across the universe
Love heals all worldly hatred and disputes
Love is the eternal answer to all life

Sue Zhu - Auckland - New Zealand

白

身体 从不拒绝。
涂鸦 仅是一个起点。
一笔 改写沉默。
每一笔猩红
都将回归为白。
白 不是单一色彩。
它是被记住的所有颜色的总值。
只有火焰
可以读取它最后的分行；
光 灰烬 尘 — **空白的**纸

Xhuli Spahiu - Kosovo

Diaspora

In suitcases we carry the scent of home
Foreign streets speak in silence
City lights do not warm our longing
In our eyes, distant seasons burn
Our names are lost beyond the borders
But the heart knows only one homeland
Longing awakens in sleepless nights
In our minds old voices are singing
Foreign rain wets our dreams
And time slowly whitens our memories

Türkan Ergör - İzmir Turchia

Poem

It's art that brings the words
It's life that transforms ideas into feelings
It's a world that shows things
that are not seen
Poem is such a language
It givings people a soul vitality
Sometimes it is a nice article
Sometimes it is a nice memory
Sometimes it is a nice song
Sometimes it is a port to take refuge

Gisela Josefina Lòpez Montilla - Venezuela

I Crepitio

Il Crepitio dell'Animan basta
un'eco, una parola magica
per accendere in me una
scintilla straordinaria.
Prendo allora la carta,
stringo forte la penna,
per imprimere il flusso
dell'emozione che accenna.
Crepitio è un suono
che mi ruba un sorriso.

Laskiaf Amortegui - Colombia

Fiori neri

Un enigma squisito.
Non sono per i morti
né per la malvagità;
sono per veri amanti.
Essi sono materia oscura,
luce di colori immensi.
Stato, potere e fascino.
Ci amano, fini e rari,
con un profumo indimenticabile.
Misteri e grande potere.

Termo Ve.Gi Srl

EDILIZIA E IMPIANTISTICA
SOLUZIONI COMPLETE, QUALITÀ CHE DURA.



Termo Ve.Gi Srl è un'azienda specializzata nei **lavori edili** e nella realizzazione di **impianti tecnologici**, al servizio di privati, aziende ed enti pubblici. Offriamo competenza, affidabilità e soluzioni su misura, nel rispetto delle normative e dei tempi concordati.

- **ESPERIENZA** e professionalità
- **SICUREZZA** e rispetto delle normative
- **MATERIALI** certificati e di qualità
- **ASSISTENZA** e supporto continuo

I NOSTRI SERVIZI

EDILIZIA
- Nuove costruzioni
- Ristrutturazioni
- Manutenzioni ordinarie e straordinarie
- Opere murarie



IMPIANTI ELETTRICI
- Impianti civili e industriali
- Adeguamenti normativi
- Automazioni



IMPIANTI IDRAULICI E TERMICI
- Impianti idraulici
- Riscaldamento
- Pompe di calore
- Energie rinnovabili



CLIMATIZZAZIONE E VMC
- Climatizzazione
- Ventilazione Meccanica Controllata (VMC)
- Trattamento aria



LAVORI PUBBLICI E AZIENDALI
- Gestione completa del cantiere
- Interventi chiavi in mano
- Manutenzione immobili



UN UNICO PARTNER, TANTE SOLUZIONI

Dall'idea alla realizzazione, ci occupiamo di ogni fase del progetto con competenza e passione.
La tua soddisfazione è il nostro obiettivo.

- Preventivi gratuiti e personalizzati
- Sopralluoghi e consulenze tecniche
- Progettazione e realizzazione
- Assistenza post-intervento

Visita il nostro sito

TELEFONO
081 8862076

E-MAIL
termovegi@libero.it

PEC
TERMOVEGISRL@LEGALMAIL.IT

SEDE LEGALE
Via Eduardo De Filippo, 12, Brusciano (NA) 80031

SEDE OPERATIVA
Via Padula 135/B, Brusciano (NA) 80031

SEDE OPERATIVA ORISTANO
Via dei pescatori n 78A, Oristano

SEDE OPERATIVA CARPI (MO)
Via Umbria 54-56, 41012 Carpi (MO)

DEPOSITO
Via E. Pimental Fonseca n. 19, Brusciano (NA)





COSTRUIAMO OGGI *il comfort di domani.*

The Grand Award to Excellence
Tra le parole e l'infinito

GOLD STAR AWARD FOR EXCELLENCE

Nominativi Ordine alfabetico

Adalgisa Licastro - Agata Di Rubba
Alexandra Firita - Amelia Squillace
Angela Alessandra Milella - Angela Mândâcanu
Assuntina Marzotta - Aurora Bagnalasta
Begona Rodriquez - Daniela Forcos
Epifania Graziella Campagna - Filomena Domini
Gabriella Picerno - Marcello Lazzeri
Margherita Saporito - Maria Concetta Borgese
Monica Pelliccione - Nadia Urian - Nicoletta Russo
Paola Capocelli - Patrizia Riello Pera - Pietro Catalano
Rita Scelfo - Sabrina Morelli
Selene Pascasi - Slavka Božović
Sonia Planamente - Tudosia Lazar

Gold Star Award for Excellence

Adalgisa Licastro

Asfalto rosso

Sul parabrezza i segni dell'impatto
e vetri sparsi lungo la careggiata;
sembri assopita,
vittima della strada.
Ora ti giunge il pianto di passanti
l'eco accorato di tanti commenti…;
ad essi non risponde la tua voce
che, nella grande notte,
all'improvviso tace.

Gabriella Picerno

Attimi di pelle

Sfiorarsi,
creando un attimo di pelle
una sensazione appena sussurrata
tra i capelli scomposti
profumati di desiderio carnale
con ancora il sapore
profondo dei tuoi occhi.

Assuntina Marzotta

Con la calma della sera

Ti penso con la calma della sera
quando la luce accetta di finire
sei il gesto lento che mi riconosce
e non chiede nulla alla mia ombra.
La tua mano ha memoria del mio tempo
sa dove il cuore cede e si riposa
senza l'incendio ardente di un abbraccio
ma una brace vigile e profonda
che nel tuo respiro invita a rimanere
come terra che sceglie la sua pioggia.

Epifania Graziella Campagna

Il vento della tempesta

Sono come il vento impetuoso che
sferza il mare in tempesta perduta
tra le onde. Ogni folata mi spinge,
mi scuote mi confonde in un turbinio
senza pace. Mi solleverò dalle onde
ritroverò la mia rotta.
Troverò la mia strada verso
l'orizzonte, la mia forza, la quiete
e quando la tempesta si fermerà
allora rinascerò nell'oblio della vita .

Rita Scelfo

Canto d'Amore

Se fossi anima farei nascere in noi
le tante sensazioni rimaste mute .
Se fossi vita sarei la tua Poesia,
luce di verità ,faro dei nostri dì
e raggio lucente sui nostri viali.
Se fossi bianco fiore di margherita
direi " Sì, ti ho sempre amato "
dando luce ai giorni spenti e bui.
E brilla quell'Amore puro e vero,
nei mille incanti dei sentimenti.

Paola Capocelli

Andare

Un solitario altrove mi vive dentro
Tra passi di primo mattino
Sospiri di luna
Andare
Nei passi del tempo
guarire dal suo rovinare
Andare
Nel cuore del mondo

Selene Pascasi

Vite

Passiamo vite ad attendere vite. E moriamo, poi dimenticando l'età. Ripetere la nascita è debito d'umanità

Nicoletta Russo

Senza occhiali

Sguardi nudi, oltre il tempo,
senza occhiali, solo cuore.
Un amore sincero e vero,
scritto a mano sul sentiero.
In questo mondo sordo e muto,
il mio cuore è cieco, non vede.
Senza filtri né paure,
le tue mani sono cure.
Leggo l'anima nel viso,
dentro l'eterno tuo sorriso.

Agata Di Rubba **Percorrerò** Percorrerò sentieri tra zolle spettinate dal Tempo. Appoggerò le mani su rami di foglie ruffiane e stanche. Sfiderò il giorno su lastre di acqua corrose dal Vento.	Patrizia Riello Pera **L'eternità**. Nel silenzio dei tuoi occhi ho trovato l'infinito. Ogni battito del mio cuore è un sussurro del tuo nome e in ogni istante insieme l'eternità si fa poesia
Saporito Margherita **Tocco impalpabile** Soave e dolce che all'amaro dà l'oblio. Come ombra cancellata dalla luce di una carezza ignota e viva! Or mi sfiora e ristora il cuore. Gentile innalza l'anima sopita. E quel sorriso ancor riappare…	Pietro Catalano **Se un attimo** Se un attimo, solo un attimo io fermassi il mio cuore per bere l'istante della vita e m'addormentassi d'un sogno sospeso tra incoscienza e verità sarei nel grembo dell'universo con te, figlio mio, dove ti sogno e ti cerco ancora.
Sonia Planamente **Ricordi** I ricordi tornano, come passi lenti, sfiorano il silenzio senza far rumore. Hanno voci basse e tracce leggere, restano un momento, poi si dissolvono, lasciando dentro una luce che ammalia e conforta il cuore.	Filomena Domini **Come germoglio** Voglio amarmi come tu mi ami: germoglio incolto nelle stagioni molli dei tuoi capelli di grano dove corrono le mie scogliere a riposare l'esilio del bacio appena scorso sulle labbra. Ed assaggiarti, come fragola di bosco, nelle notti senza più fioriture sulla bocca.
Alexandra Firita - Bolintin Vale Giurgiu Romania **Parole che bruciano** non mi fa più male questo corpo che respira parole che bruciano e che guariscono ho imparato a scrivere segni al posto delle parole e le dita hanno sanguinato radici come risposta alla domanda se esisto ancora	Marcello Lazzeri **Il mio pensiero ti cerca nella notte** Tra immagini fluttuanti nel vuoto. Ecco.. anche stanotte ti ho scovata! Ti ho avvolta in un groviglio di sensazioni amorose.. Sei mia! Ti abbraccio forte per non farti andar via! L'alba ci sorprenderà e farà svanire ogni cosa. Ma non svanirà il dono di ciò che si è vissuto!

Daniela Forcoş – Slănic Moldova România

E divento amore
Ti ho incontrato fuori mondo
quando il mio cuore
non sapeva più vivere .
Ti ho conosciuto lì
al confine delle parole
del sorriso e del pianto
E la pioggia è diventata
amore

Aurora Bagnalasta

Amarsi
Anime in tumulto,
sguardi arresi.
Siamo amanti,
fragili figli del nostro tempo
che seduce col suo vuoto
e irrompe col rumore del nulla.
Null'altro che noi,
nel nostro sogno finto,
appeso al muro dell'indifferenza.

Angela Mândâcanu - Chișinău Moldova

Iubiți Viața !
Iubiți floarea, iubiți cântul,
Iubiți cerul și pământul,
Iubiți zori de dimineață,
Iubiți zâmbetul pe față.
Dar din dar să dăruiți,
Să iubiți tot ce primiți,
Nu uitați de maica voastră,
Iubiți viața, că-i frumoasă!

Angela Alessandra Milella

Pensiero critico
Fluido, ardente, sgorga dalla mente

Maria Concetta Borgese

Sogno
Sogno creato
dall'ardore del cuore.
Sogno agognato
con la tenacia dell'essere.
Sogno sognato
sulle ali del pensiero.
Sogno alimentato
dalla forza della volontà.
Sogno custodito
come un gioiello prezioso.
Sogno immolato
sull'altare della ragione.

Tudosia Lazar – Galati Romania

Dorința
Aș vrea, daca-ș putea
Să prind în palm-o stea
Din Calea Lactee s-o desprind
Și-n inimă să o ascund!
Să simtă cum în suflet
Adăpostesc durere, dar și cântec.
Să îi șoptesc în taină
Dorința mea din prag de iarnă.
Cât îmi doresc în jurul meu să fie
Doar liniște, belșug și armonie.
C-aș vrea ca sănătatea să prospere
Iar oamenii din jur să nu dispere.

Amelia Squillace

Il sole d'inverno
Il sole ha nascosto l'inverno
e sentire il tepore,
caldo sul corpo
in una giornata fredda.
Volgo la testa
Sono come un girasole.

Nadia Urian Linul - Bistrița Năsăud România

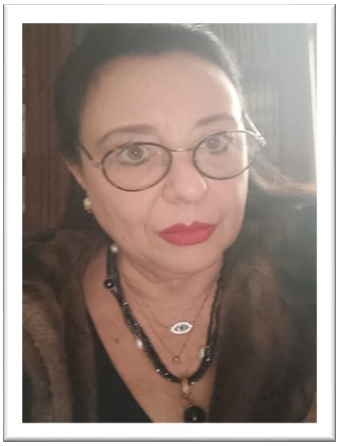
Suntem
Suntem fire de iarbă:
înalte alteori scunde
ce cresc înspre Cer,
sprijinite pe nori.
Cădem apoi secerate
de tăișul nemilos
al unei coase ascuțite
Suntem păsări grăbite,
cu aripi de speranță în gând.

María Begoña Rodríguez Fernández – Gijón Spagna

Aves de plomo
No podemos dejar de llorar.
En estos tiempos que vivimos.
Traspasa la atmósfera de miedos.
Gente escapando entre la realidad
Aves de plomo,
rompiendo los sueños,
matando en el silencio
Sintiéndonos atrapados,
en un futuro incierto
convirtiéndonos en polvo.

BALSAMO
CONCEPT

OSPITI DELLO SPETTACOLO



M° Rosa Montano (1964),
Mezzosoprano pianista, organista, cantante; docente di Maestro Collaboratore presso il Conservatorio San Pietro a Majella di Napoli, co-fondatrice e direttrice artistica di Area Arte.



M° Laura Francesca Mastrominico

Percussionista,diplomata presso i Conservatori di Napoli e Salerno, perfezionatasi presso l'Accademia di Santa Cecilia, docente di strumento nelle scuole statali. È fondatrice del quartetto di percussioni **"TAMBURAMA PERCUSSION "**



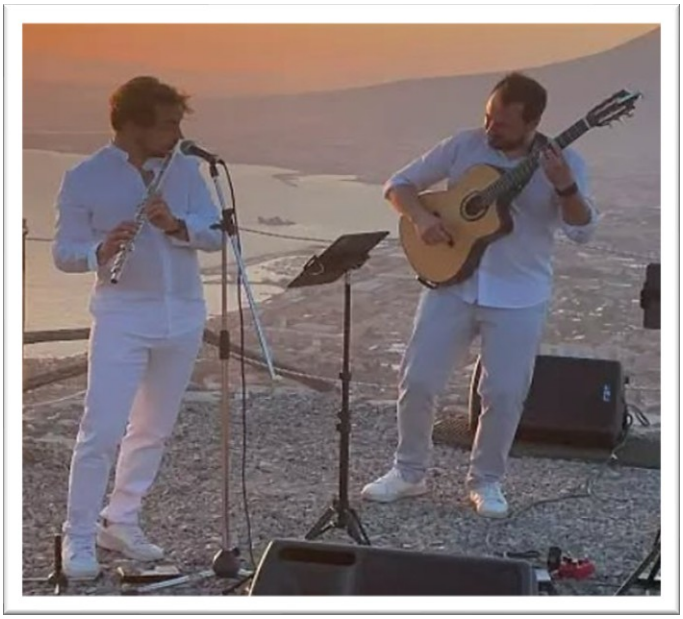
M° Fabio Espasiano

Diplomato presso il Conservatorio San Pietro a Majella di Napoli, pianista e direttore d'orchestra, pianista accompagnatore presso il Conservatorio Nicola Sala di Benevento, nel 2019 ha fondato l'orchestra Francesco d'Avalos. Si esibisce con numerosi solisti e in diverse formazioni



M° Egidio Mastrominico (1966)
Violinista, docente di strumento, studioso di repertorio inedito del '700 napoletano, direttore dell'Ensemble barocco Le Musiche da Camera. È presidente dell'Associazione Area Arte, direttore artistico di numerosi festival e manifestazioni, in particolare della Convivio Armonico che dirige dal 2001.

OSPITI DELLO SPETTACOLO



Duo Vincenzo Laudiero - Sossio Arciprete

M° Vincenzo Laudiero Flautista poliedrico che spazia dal classico alla musica World Folk, esibendosi in varie formazioni (Promenade a Sud, (Terra Sonora). Nel 2024 è stato Primo Flauto nell'ultima tappa del Tour "Tutti Per Uno" de " IL VOLO" in orchestra presso la Real Reggia di Caserta. Con l'Orchestra del Teatro di San Carlo di Napoli (2018) ha preso parte alla messa in scena della "Bohème " di G.Puccini. E' docente di ruolo in Flauto Traverso presso le scuole medie ad indirizzo musicale..

M° Sossio Arciprete Collabora attivamente con interpreti della canzone napoletana e popolare. Ama spaziare tra la musica da camera, numerosi i concerti con il duo " Alma Porteña ", e altri nazionali ed internazionali nell'ambito della World Music con il quartetto "Promenade a Sud". È strumentista, arrangiatore e compositore. E' docente di ruolo in Chitarra Classica presso le scuole medie ad indirizzo musicale

OSPITI DELLO SPETTACOLO



M° Riccardo Fiorentino

Riccardo Fiorentino, noto pianista, didatta e compositore di carriera internazionale, già pianista di sala presso il Teatro San Carlo di Napoli, ha composto brani originali, arrangiamenti, orchestrazioni per numerosi eventi e festival (tra cui Festival di Napoli, 2020; Théatre Lyrique di Bordeaux, 2022). Vincitore di numerosi premi e concorsi (Concorso di composizione Terenzio Gargiulo, Premio Nicolardi 2020 alla carriera)

Francesca Curti Giardina

Francesca Curti Giardina, cantante affermata di repertorio tradizionale napoletano, ha riscosso numerosi riconoscimenti (tra cui il Premio Masaniello) diplomata in Musica da Camera presso il Conservatorio di Napoli, musicoterapista. Ospite fissa nelle matinée musicali presso il Museo Filangieri, si è esibita in numerosi teatri di tradizione della città ed oltre, riscuotendo apprezzamenti di pubblico e di critica.




The Grand Award to Excellence
Premio alle Eccellenze Europee
Tra le parole e l'infinito
Ad Haustum Doctrinarum
Labore Civitatis
ARRIVEDERCI
All'ANNIVERSARIO
28Th
2027

Nelle precedenti edizioni il Premio è stato conferito a:

Auditorium CaivanoArte - Anno 2006 - Col. Gaetano Maruccia Comandante Provinciale Carabinieri di Napoli - Prof. Marco Corcione Giudice di Pace – Prof. Gennaro Zannelli Vice Presidente Ass. Mazziniana Italiana – Prof.ssa Francesca Falco Dirigente Scolastico – Prof. Vincenzo Cuomo Storico – Tony Martin Showman.

Auditorium CaivanoArte – Anno 2007 - Contrammiraglio Felicio Angrisani Comandante 2° Reparto Ministero dei Trasporti – Gen. le Vito Bardi Comandante Regione Campania Guardia di Finanza – Dott. Avv. Aldo Cafiero Penalista – Dott. Sergio De Gregorio Presidente della Commissione Difesa al Senato – Prof. Dott. Gennaro Ferrara Rettore Università degli Studi di Napoli " Parthenope " – Gen. le D. Franco Giannini Comandante Regione Militare Sud – Dott. Antonio Greco Presidente Tribunale di Torre Annunziata – Prof. Luigi Grillo Presidente Premio Ruggiero II il Normanno – Dott. Avv. Cav. Carlo Iaccarino Notaio Console del Perù Segretario Generale del Corpo Consolare di Napoli – Dott. Elpidio Iorio Prof. Antonio Iavazzo Prof.ssa Carmela Barbato Ideatori Rassegna di Teatro Internazionale Pulcinellamente – Dr. Antonio Lettieri Dirigente Emergenza Sanitaria ASL NA3 – S.E. Mario Milano Vescovo Curia Arcivescovile di Aversa – Dott. Massimo Enrico Milone Capo Redattore Campania Rai 3 – Dott. Antonio Pugliese Vice Presidente della Provincia di Napoli – Prof.ssa Dott. Eugenia Romanelli Direttore radio " bazar web " docente Università la Sapienza – Avv. Franco Tortorano Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Napoli – Gen. le C.A. Elio Toscano Comandante Interregionale Carabinieri " Ogaden" – Gen. C.A. Domenico Villani Sottocapo di Stato Maggiore alla Difesa. - Premio alla Memoria a Don Gaetano Capasso Scrittore Ricercatore di storia locale.

Palazzetto dello Sport Casoria - Anno 2008 - Mons. Angelo Crispino Direttore di Pastorale Scolastica Curia Arcivescovile di Aversa – Angelo Di Gennaro Attore Cabarettista – Conte Daniele Radini Tedeschi Storico dell'Arte – Dott. Dino Piretti Direttore Edizioni e Produzioni Musicali Rai Trade – Col. A. (c/a) T. IMSSI Filippo Troise Comandante Scuola Militare "Nunziatella" – Dott. Francesco Pinto Direttore del Centro di Produzione Rai di Napoli – Gen. le C.A. Giuseppe Barraco Comandante Interregionale Carabinieri " Ogaden" – Cav. Giuseppe Fontanella International Marketing Strategy Arabian Horses – Ten. Col. Com. Luigi Grosso Comandante X Centro di Mobilitazione Croce Rossa Italiana – Dott. Renato Rotondo 1° Dirigente II Unità Operativa Ortopedia e Traum. CTO di Napoli – Gen. C.A. Rocco Panunzi Generale di Corpo D'Armata dell'Esercito Italiano.

Teatro Empire Napoli - Anno 2009 - Dott. Prof. Antonio Giordano Scienziato – Mons. Fernando Angelino Direttore Istituto Superiore di Scienze Religiose "San Paolo" – Gen. le Gianfranco Giardella Generale del Corpo Ingegneri dell'Esercito – Gen. le Giovanni Mainolfi Comandante Provinciale Guardia di Finanza di Napoli – Col. Roberto Orchi, Ispettore Nazionale del Corpo Militare della Croce Rossa Italiana. M° Sal Da Vinci Cantautore. M° Vincenzo Campagnoli, Musicista dir. Orchestra – Cav. Uff. Mario Esposito Managing Directory – Dott. Vincenzo Del Prete Medico Chirurgo – Premio Memoria Dott. Natale Cerbone Editore.

Teatro De Rosa Frattamaggiore - Anno 2010 - Dott. Domenico Falco Vicepresidente Ordine dei Giornalisti della Campania - Prof.ssa Eugenia Carfora Preside coraggio - Dott. Francesco Fimmanò Avvocato – Prof Universitario - Dott. Franco Roberti Procuratore di Salerno - Dott. Gerardo Marotta Pres. Istituto Italiano per gli Studi Filosofi ci - Dott. Giuseppe Salomone Dirigente Compart. PS per la Campania e il Molise – Comando Guardia di Finanza di Afragola - Don Luigi Merola Presidente Fondazione "A voce d'è creature" - S. E. Mario Milani Vescovo di Aversa - Arch. Sirio Giametta (Premio alla Memoria).

Casina Vanvitelliana Bacoli - Anno 2011 – Ammiraglio di Squadra Rinaldo Veri Com. Te Comando Marittimo alleato di Napoli - Dott. Paolo Itri Magistrato Dir. Distrettuale Antimafia Napoli - Gen. le B. A. Umberto Baldi Com.te Accademia Aeronautica di Pozzuoli - Prof. Guido Trombetti già Rettore Università Federico II - Cav. Mario Esposito Pres. ANMI Ass. Nazionale Marinai D' Italia – Fremantle Media Italia Produzione televisive - Dott. Gennaro Aversano Pres. Club Nautico della vela di Napoli - Pino Moris Patron Festival " Napoli prima e dopo" - Dott. Domenico Forte Amm. Flora Napoli - F.lli Giordano Imprenditoria Medicina Veterinaria - Dott. Renato Parascandolo - Dir. Rai Trade - Dott. Enzo Decaro – Attore - Prof. Guglielmo Longobardo – Artista - Dott. Vincenzo Di Palma – Prep. Atletic. Nazionale Calcio Italiana - Dott. Renato Ferrara - Notaio (Premio alla Memoria) - Prof. Michele Sovente - Scrittore Poeta (Premio alla Memoria).

Grand Hotel Futura Casoria Anno - 2011 - Gen. Vincenzo Stabile P. Dir. Corpo Forestale dello Stato - Prof. Giovanni De Rosa Dirigente. Scolastico – Gaetano Liguori Regista - Cav. Vincenzo Cafarelli Pres. Tufano Holding - Gaetano De Rosa Calciatore.

Castello Giusso Vico Equense - Anno 2012 - "F.lli Dell'Amura Università della pizza Dott.ssa Flora Beneduce Primario Ospedali riuniti penisola sorrentina Vico Equense - Gen. don Giacomo De Cecco 1° Cappellano Com. Gen. Carabinieri Chieti - Magnifico Rettore Prof. Giorgio Cegna Dir. Accademia di Belle Arti di Macerata - Dott. Giuseppe Esposito Giudice Tar di Lecce M° Giuseppe Polese Direttore D'orchestra – Maria Guida Campionessa Europea Atletica - Prof. Dr. Morando Morandi Direttore Generale dell'AORN "A. Cardarelli" - Dott. Silvio Luise Pres. Lega Navale Italiana Pozzuoli.

Agave Grand Hotel - Pozzuoli NA - Anno 2012 - Dott. Anthony Michael Quattrone Dirig. Dipartimento Ris. Um. Comando NATO Napoli - Prof. Lorenzo Renzulli Direttore e Sovraintendente Sanitario - Prof. Luigi Ariont Dirigente Ipsar Petronio Pozzuoli - Dott. Alfonso Melisi Contrammiraglio (ris) - Prof. Alfredo Carannante Archeologo - Biagio Looz Tenente Colonnello Guardia di Finanza - Dott. Domenico Oriani Magistrato - Dott.ssa Gianna Mazzarella Editore e Direttore Gruppo Napoli TV - Dott.ssa Marialaura Massa Telegiornalista Tg3 Campania - Dott. Pasquale e Filippo Colutta Imprenditoria Termale.

Teatro Garibaldi SMCV Anno 2013 - Prof. Alberto Perconte Licatese Scrittore Studioso e Umanista - Dott. Antonello Paolo Perillo Caporedattore tg3 Campania – Prof. Antonio Del Vecchio Dirigente Scolastico – Equipe Unità Urologia Ospedale del Buon Consiglio Napoli - Don. Franco Picone Vicario Generale della Diocesi di Aversa - Dr. Giuseppe Gualtieri Questore di Caserta - Gen. B. Guido Landriani Comandante del Comando Militare Esercito "Campania" - Dott. Raffaello Magi Giudice Istruttore Corte di Cassazione Roma. – Console Christian Thimonier Console Generale di Francia a Napoli, Direttore dell'Ist. Francese a Napoli.

Teatro Garibaldi SMCV Anno 2014 - Dott.ssa Carmela Pagano Prefetto di Caserta - Dott. Corrado Lembo Capo della Procura di SMCV (Ce) - G.S.A. Paolo Magro Sottocapo di Stato Maggiore A. M - Gen. B. Attilio Claudio Borreca Comandante del Comando Logistico Sud. - Ing. Guido Parisi Dirigente Generale Direzione Regionale Vigili del Fuoco Campania – Dott. Alessandro Tocco Dirigente Squadra Mobile di Caserta – Azienda Aversano Allestimenti – Dott. Carlo Verna Vice Direttore Rai3 – Prof. Silvio Laudisio Direttore Università della Terza età. - Guido Beruschi Attore Regista - Azienda Torrefazione Cerrone - Riconoscimento alla Memoria Dott. Antonio Manganelli Prefetto.

Grand Hotel Futura Casoria Anno 2015 – Console Colombia A. Barrosse Console Generale Americano a Napoli. – Dott.ssa Adele Campanelli Soprintendente dir. Archeologo dell'Archeologia della Campania. – Dott.ssa Maria Laura Lalia Morra P.M. Procura di Napoli DDA. – Dott.ssa Rosanna Purchia Soprintendente del Teatro di San Carlo di Napoli. – Dott.ssa Serenella Pesarin Dir. Generale Provvedimenti Giudiz. Dip. Di Giustizia Minorile Roma. – Gruppo Musicale I Cimarosa. – Gruppo musicale Il Giardino dei Semplici. – Riconoscimento alla Memoria al Prof. Claudio Ferone Docente per i Dottorati di Ricerca.

Teatro Italia Acerra anno 2016 - Dott.ssa Daniela Rocca Direttore editoriale - Gen. C.A. Dott. Domenico Cagnazzo Ispettore Regionale Carabinieri Campania - 1° Dirig. Dott.ssa Francesca Fava Commissariato di Polizia Giudiziaria San Carlo Arena Napoli - Giudice Dott. Giuseppe Spadaro Presidente Tribunale per i Minorenni dell'Emilia Romagna – Gen. C.A. Dott. Leonardo di Marco Capo di stato maggiore interforze Alleate Napoli - Avv. Ludovico Montano Patrocinante in Cassazione - Prof. Michele De Laurentis Ric. Div. of Medical Oncology Univ. of Texas H.S.C. San Antonio Texas USA - Dott. Nicola Cantore Dir. Div. di Ematologia e Trapianto emat. A.O.R.N. S. G. Moscati (Av) - Arch. Paolo Mascilli Migliorini Dir. Architettonico del Palazzo Reale di Napoli - Gen. S.A. Settimo Caputo Comandante Comando 1ª Regione Aerea Milano – Premio alla Memoria Dott. Eustachio Paolicelli - On. Avv. Ignazio Caruso - Prof. Salvatore Di Nuzzo.

Grand Hotel La Sonrisa Sant'Antonio Abate Anno 2016 S.E. Mons. Angelo Spinillo Vescovo di Aversa - Cav. Ambasciatore Antonio Tobia Polese Manager Imprenditoriale Promotore Azioni Umanitarie - On. Gioacchino Alfano Sottosegretario alla Difesa - Col Antonio Del Monaco C.O.N.F.O.D.I. SUD - Dott. Carmelo Padula Direttore Sanitario dell'ASL Avellino - Comando Carabinieri di Gragnano Napoli - Ing. Mario Testa Aeronautica Militare - Preside Prof. Michelangelo Riemma Pres. Azione Umanitaria nel Mondo - Dott.ssa Patrizia Del Vasco Resp. Generale Casa Sanremo per il Sociale - Avv. Umberto Mancuso Membro Consiglio Forense Tribunale di Nocera Inferiore - Cav. Vincenzo Staiano Businessman Umanitario per il Sociale - Premio alla Memoria Concetta Abagnale Imprenditrice della Ristorazione.

Casina Vanvitelliana del Fusaro Bacoli Anno 2017 - Ammiraglio D. Fabrizio Simoncini Stato Maggiore Della Difesa Reparto Informazioni e Sicurezza -Gen. Romeo Paternò Gen. B. AAran Aeronautica Militare - Sen. Lucio Romano Vicepresidente Commis. Pol. Unione Europea - Equipe eBiCem Univ. di Napoli Federico II Univ. Suor Orsola Benincasa - Dott. Rino Genovese Conduttore di "Buongiorno Italia" Rai 3 - Dott. Nando Troise Dir. Redazione Oper. Socio Giovanile Sportivo - Sig. Ciro Amoroso Operatore Culturale.

Sito Monumentale di San Leucio Caserta Anno 2018 - Maestro Alberto Veronesi Direttore del Puccini Festival - F.lli Voza SRL Gruppo Ferrante - Dott. Salvio Zungri Pres. Ortopedia Meridionale - Dott.ssa Barbara Minghetti Dir. Prog. Artistica Macerata Opera Festival - Dott.ssa Cinzia Baldazzi Giornalista Critico D'Arte e letterario - F.lli Canciello Marican Gruppo immobiliare - Arch. Domenico de Cristofaro - Dott. Gianbattista Ganzerli Pres. C.R.I. Napoli nord - Dott. Pietro Gagliardi Otorinolaringoiatra - Riconoscimento alla Memoria Dott. Mario Oreste Verdone Critico cinematografico Saggista e Accademico italiano.

Teatro Accademia Aeronautica Pozzuoli Anno 2019 – Gen. B. A. Enrico Degni Comandante Accademia Militare Pozzuoli - Cav. Gennaro Ascione Broker Umanitario - Dott.ssa A. Maddalena Terracciano Dirigente Medico Neurofisiologo - Avv. Carmine Foreste Consigliere dell'Ordine degli Avvocati di Napoli - Avv. Ciro Buonajuto Vicepresidente Ente Parco Nazionale del Vesuvio - Dott. Ciro Carbone Presidente Ordine Professioni Infermieristiche - Prof. Ciro Imbimbo Professore Ordinario di Urologia - Gianni Aversano Musicista Cantante - Giuseppe Leodato Presidente Globo Express - Col. AAmn Nicola Gigante Com. Scuola Specialisti A. Militare Caserta - Pina Cipriani Attrice Cantante - Riconoscimento alla Memoria - Giudice Carlo Caruso - Cav. Fausto Zungri - Rag. Giuseppe Pagano.

Fondazione Villaggio dei Ragazzi Maddaloni Caserta Anno 2020 - Dott.ssa Elisabetta Garzo Presidente del Tribunale di Napoli - Dott. A. Savino Pres. Naz. ONLUS - Dott. Simone Monopoli Specialista Medicina dello Sport - Dott. Franco Abbate Medico Chirurgo Spec. Ortopedico - Dott. Nicola Fiorillo Dott. Tributarista Commercialista - Giovanni Ranieri Star Pastry Chef - Aversano Industry Marketing e Comunicazione - Valentine Dj Art Directory - Riconoscimento alla Memoria Don Salvatore D'Angelo Fondatore Villaggio dei Ragazzi.

Percorso Archeologico Rione Terra Pozzuoli Napoli Anno 2021 - Cav. Dott. Aldo De Tommaso Broker Missioni Umanitarie - Mag. Carmine Bellucci Com. Gruppo Guardia di Finanza - Domenico Contessa Broker Sociale - Dott. Francesco Ceniti Scrittore Giornalista Gazzetta dello Sport – Michel Letizia Designer & Loris Zenarola Designer - Dott. Raffaele Fusco Medico Chirurgo Spec. Pneumologo - Prof. Dott. Silvio Smeraglia Chirurgo. Plastico - Simone e Daniele Testa Ristoratori - Cav. Uff. Tommaso Bove Presidente Nazionale A.N.C.R.I. Ass. Naz. Insigniti dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana.

Basilica Reale Pontificia San Francesco da Paola P.zza Plebiscito Na Anno 2022 - Dott. Adamo Sergio Bellini Dirig. Medico Spec. Urologia Endourologica - Dott.ssa Angela Zampella Medico Chirurgo - Lady Beatriz Stanevitch Innovative Fashion Design - Ten. Col. Gaetano Costanzo Consulente Sanitario e Psicologico AM - Dott. Gennaro Barbuto Chirurgo Plastico - Cav. Dott. Giancamillo Trani Vicedirettore Caritas diocesana di Napoli - Avv. Dott. Luigi Bulotta Docente di Economia delle Aziende - Dott. Michele Balletta Dir. BI3 Pharma - M° Tommaso Rossi Direttore Artistico Ass. "Alessandro Scarlatti" di Napoli.

Basilica Reale Pontificia San Francesco da Paola P.zza Plebiscito Na Anno 2023 Prof.ssa Angela Alessandra Milella Dirigente Scolastica. - Dott. Giovanni Oliva Curatore Artistico Commis. Scient. Fondazione Eduardo De Filippo. - Padre Mario Savarese Rettore Basilica San Francesco di Paola Napoli - Ten. Col. Paolo Vatiero Com Logistica AM Acc. Pozzuoli Napoli Italia. - Prof. Dott. Pietro Michele Farina Rettore Ist. Univ. Studi e Ricerche. sul Turismo Caserta. - Dott.ssa Roberta Pennacchio Responsabile Rep. Oncologia Ospedale S. Maria della Pietà di Casoria Napoli. - Dott.ssa Sabrina Morelli Conduttrice Radiofonica Culturale.

Auditorium della Provincia di Caserta Anno 2024 On. Dott. Fabio Ciciliano Commissario Straordinario di Governo - Avv. Carmine Masucci Curatore d'Arte Monumentale - Cav. Giovanni Rainone Broker Umanitario - Cav. Daniele Calabria Industriale - Prof. Domenico De Lucia Neurologo Patologo Clinico - Cav. Giuseppe Rainone Industriale - Cap. Gregorio De Falco MM - Ten Col Michele Doronzo GdF - Dott.ssa Patrizia Fusco Commercialista - Prof.ssa Rosa Montano Soprano.

Teatro Garibaldi Santa Maria Capua Vetere Caserta Anno 2025

Dott.ssa Adele Vairo Dirigente Scolastico - Dott. Alessandro Cantalupo Imprenditoria - Dott. Carlo Fretta Selezionatore dell'ENCI - M° Filippo Morace Basso-baritono - Dott. Francesco Tamigi Amministratore Delegato - Dott. Michele Tamigi Dirigente Calcistico - Dott Paolo Albano Procuratore della Repubblica - Dott. Salvatore di Marino Amministratore Azienda Farmaceutica - Avv. Sergio Ciannella Avvocato - Dott.ssa Sibilla Salvia Neurofisiologa – Diellestampa Industria Poligrafica



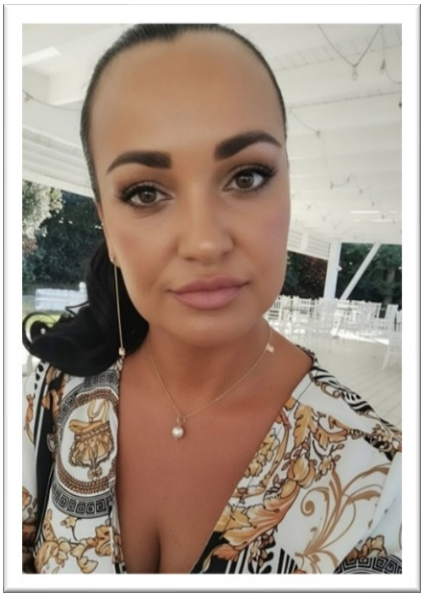
Tyle lessons the runway, personal style, and glamour

Private courses



Ertilia Giordano
Presentatrice

Emanuela De Micco
Reception for the award recipients





Sabrina Espasiano
Responsabile Stage Direction


The Grand Award to Excellence
Premio alle Eccellenze Europee
Ideato dal Cav Nicola Paone
Tra le parole e l'infinito
Premi e Riconoscimenti alla Carriera Letteraria
Labore Civitatis
Riconoscimento alla Carriera Personale
XXVII
EDIZIONE
Serata di Premiazione
31 ottobre 2026
Museo Gaetano Filangieri Napoli Italia
Area Arte
FILANGIERI
MUSEO
NAPOLI

Ringraziamenti

Vorrei scrivere personalmente a tutti quelli che anche quest'anno ci hanno supportato usando solo le emozioni migliori, dell'avvenenza delle relazioni che ci hanno accomunato. Senza la certezza di ricordarmi di tutti, ma con la voglia reale di ringraziare ciascuno, e di condividere con tutti ciò che sento per aver raggiunto questo XXVII Anniversario, che sicuramente porterò per sempre nei miei ricordi. Avrei da ringraziare tante Autorità, Associazioni, Personalità e Istituzioni e migliaia di Autori e Autrici da mezzo mondo per aver condiviso con noi le loro opere letterarie, in tutti questi anni con la loro adesione di stima e affetto mi hanno dato la possibilità di arrivare fin qui. Come Presidente e ideatore di questo Premio Culturale, sono stato ben lieto della scelta compiuta anche quest'anno da parte delle Commissioni Assegnatrici che si sono susseguite. Grazie a tutti i membri per il loro lavoro diligente e passionale. La vostra expertise è stata fondamentale per la selezione dei più meritevoli. Un ringraziamento speciale agli scrittori Nazionali ed Internazionali per averci fatto scoprire nuovi pensieri e nuove storie. Siete un'ispirazione per tutti noi! Questa scelta dei nominativi dà piena sensazione di come si sia consapevoli dell'integrità di valutazione dei curriculum partecipanti al Premio nella realtà internazionale. Esprimo riconoscenza alla A:.G:.D:.G:.A:.D:.U:. Gran Loggia d'Italia di Rito Scozzese, nella persona del Presidente Avv. Sergio Ciannella, alla Presidenza dell'Associazione Area Arte nella persona del Maestro Egidio Mastrominico, nella Direzione Artistica e musicale del Maestro Rosa Montano, a tutti gli Amici che hanno coordinato il servizio di prevenzione e controllo, essi hanno avuto l'onore di rappresentare la continuità con un passato di storia e di successi e lo fanno fatto nel migliore dei modi. Sapendo conquistarsi la fiducia di tutti per l'impegno profuso, sicuro che avranno per sé il ricordo di essere stati tutti protagonisti della ventisettesima edizione di questo Premio nella centralissima via Duomo di Napoli, nella bellissima cornice del Museo Civico Gaetano Filangieri una location tra le più importanti di tutta l'Europa e non solo. Brave anche le ragazze del nostro Team coadiuvate dalia Reception of guest Emanuela De Micco, e dalla Responsabile Stage Direction Sabrina Espasiano, del team organizzativo per il loro impegno e la loro dedizione. Ringrazio soprattutto Il Dott. Paolo Jorio direttore del Museo Filangieri per averci accolto e concesso l'uso per la stampa della copertina dell'antologia del Premio dell'opera pittorica di Sebastiano Conca, Allegoria della Filosofia e della Geometria, del primo quarto del XVIII secolo, le Autorità e le Personalità designati a ricevere i Premi e i Riconoscimenti alla Carriera, certo che ciascuno a proprio modo ha vissuto momenti incredibili e indimenticabili. Esprimo gratitudine, a tutte le Presidenze Associative Internazionali che hanno avuto l'entusiasmo di crederci, aiutarci, accompagnandoci nella programmazione di divulgazione dell'evento, non facendo mai scemare l'interesse su di noi, avallando e rendendo visibile ogni nostra azione e dandoci grande visibilità soprattutto ancora adesso. Se devo riassumere la sensazione avuta in questi mesi grazie ai miei collaboratori, o semplici sostenitori, sono proprio la certezza di non essere stato mai solo, di aver potuto contare sempre su qualcuno accanto pronto a dare una mano. Grazie di cuore al prezioso lavoro di editing di Emanuela De Micco, e a quello più prezioso musicale di Area Arte nella persona del Direttore Artistico Egidio e del Direttore Musicale Laura Francesca Mastrominico, al Direttore d'orchestra Maestro Fabio Espasiano, a tutti i musicisti e Ensemble, Ancora alla Presentatrice ufficiale Giornalista Ertilia Giordano, a tutti i membri delle poliedriche Commissioni di ricerca e segnalazione del Premio Letterario e dei Riconoscimenti alla Carriera. Sono grato agli sponsor e ai partner per il loro sostegno e la loro fiducia nel contribuire alla realizzazione nostro premio. Ho dimenticato sicuramente qualcuno e annoiato i più con questo breve dialogo, ma era doveroso dire grazie a chi è stato accanto a noi in questa finora meravigliosa avventura. Volevano essere due righe, ma credetemi che se avessi potuto, avrei scritto ancora anche solo per ricompensare e gratificare tutti voi delle splendide emozioni vissute. Grazie veramente a tutti per l'impegno e la dedizione di altruismo. Con veri sentimenti di amicizia e di stima.

Cav. Nicola Paone
Presidente e Ideatore del Premio.



Finito di stampare nel mese di ottobre 2026